

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4400 del 04/09/2023
Oggetto	Art. 11 D.Lgs. n. 115/2008, L. n. 241/1990, Art. 17 L.R. n. 26/2004. AXPO Energy Solutions Italia S.p.A. con sede legale in Via IV Novembre n. 149, Comune di Roma. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica in assetto trigenerativo alimentato da fonti convenzionali di tipo "gas metano", di potenza elettrica pari a 3,36 MWe e potenza termica nominale pari a 7,373 MWt , da ubicarsi in Comune di Bertinoro, Via Caduti di Via Fani n. 85.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4573 del 04/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno quattro SETTEMBRE 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** Art. 11 D.Lgs. n. 115/2008, L. n. 241/1990, Art. 17 L.R. n. 26/2004. **AXPO Energy Solutions Italia S.p.A.** con sede legale in Via IV Novembre n. 149, Comune di Roma. **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica in assetto trigenerativo alimentato da fonti convenzionali di tipo "gas metano", di potenza elettrica pari a 3,36 MWe e potenza termica nominale pari a 7,373 MWt , da ubicarsi in **Comune di Bertinoro**, Via Caduti di Via Fani n. 85.

## LA DIRIGENTE

### DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLI'-CESENA DI ARPAE

#### Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- la Legge 9 gennaio 1991, n. 9 *"Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali"*;
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 *"Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica"*;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;
- il D.Lgs. 30 maggio 2008 , n. 115 *"Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE"*;
- la Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas *"Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo Integrato delle Connessioni Attive - TICA)"*;
- la Legge 23 luglio 2009, n. 99 *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"*;
- la Deliberazione 04 agosto 2010 - ARG/elt 125/10 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas *"Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione (TICA)"*;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *"Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la Nota del Direttore generale Arpae PGDG/2015/7546 del 31 dicembre 2015 *"Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazione ambientale assegnate all'Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) dalla legge regionale 30 luglio 2015 n. 13"*;
- la Delibera di Giunta Regionale 05 giugno 2019, n. 926 *"Approvazione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna DEL-2019-55 'Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni Arpae'"*;

**Premesso che:**

1. l'art. 31, comma 2), lettera B del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59”* attribuiva alle Province, nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali, la competenza relativa all'autorizzazione all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia;
2. l'art. 85, punto 1, lettera b) della Legge Regionale 21.04.1999, n. 3 *“Riforma del sistema regionale e locale”* attribuiva alle Province, nel rispetto delle competenze statali, la competenza relativa all'autorizzazione alla installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica;
3. la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* attribuisce alla Regione Emilia-Romagna la funzione concernente alle autorizzazioni, d'intesa con gli enti locali interessati, alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia di potenza superiore a 50 MW termici alimentati a fonti convenzionali e rinnovabili, da esercitarsi nel rispetto delle competenze riservate allo Stato dalle disposizioni legislative vigenti (Art. 2 - comma 1 - lettera j), mentre le Province esercitano le funzioni relative alle autorizzazioni all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia previste dalla legislazione vigente, non riservate alle competenze dello Stato e della Regione (Art. 3 - comma 1 - lettera b);
4. la Legge Regionale del 30.07.2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*:
  - disciplina il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e stabilisce che, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01.01.2016, la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
  - sempre dall' 01.01.2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni uniche ai sensi del D.Lgs. n. 387/03 e del D.Lgs. n. 115/2008, precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 26/04 del 23.12.2004;
5. la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna 21 dicembre 2015, n. 2173 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, stabilisce che l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia spetta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente;

**Richiamato** il D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115, concernente *“Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE”* che:

- al comma 7 dell'art. 11, riporta quanto segue:

*“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 269, comma 14, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore ai 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico. A tale fine la Conferenza dei servizi è convocata dall'amministrazione competente entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione. Resta fermo il pagamento del diritto annuale di cui all'articolo 63, commi 3 e 4, del testo unico delle disposizioni legislative concernente le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, di cui al decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni”;*
- al comma 8 del medesimo art. 11, riporta quanto segue:

“L'autorizzazione di cui al comma 7 è rilasciata a seguito di un **procedimento unico**, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni”;

**Vista** l'istanza pervenuta a questa Agenzia in data 22.12.2022, con note acquisite ai protocolli n. PG/2022/210504, n. PG/2022/210516, n. PG/2022/210517 e n. PG/2022/210519 del 23.12.2022, da parte della ditta **AXPO Energy Solutions Italia S.p.A.** con sede legale in Via IV Novembre n. 149, in Comune di Roma (C.F. e P.IVA 04502061213), con cui è stata presentata istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 115/2008, relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica in assetto trigenerativo alimentato da fonti convenzionali di tipo "gas metano", di potenza elettrica pari a 3,36 MWe e potenza termica nominale pari a 7,373 MWt, da ubicarsi in **Comune di Bertinoro**, Via Caduti di Via Fani n. 85;

**Precisato** che:

- il proponente ha chiesto di **ricomprendere nell'Autorizzazione Unica**, richiesta ai sensi dell'art. 11 comma 7 del D.Lgs. n. 115/2008:
  - **Permesso di Costruire** (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 15/2013) di competenza del Comune di Bertinoro;
  - **Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera** (Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006) di competenza di Arpae SAC;
  - **Autorizzazione agli scarichi idrici di acque reflue industriali in pubblica fognatura** (Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006) di competenza del Comune di Bertinoro su parere del gestore;
  - **Verifica di coerenza con i limiti di emissioni sonore** di competenza del Comune di Bertinoro;
  - **Autorizzazione al taglio della vegetazione in area privata** di competenza del Comune di Bertinoro;
  - **Parere del Comando Provinciale VV.F.** in materia di prevenzione incendi;
  - **Preventivo di connessione alla rete di distribuzione elettrica in MT** (già rilasciato e accettato) di competenza del gestore di rete;
  - **Nulla Osta delle Forze Armate** (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari;
  - **Nulla Osta dell'Ispettorato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy** (ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003), previa verifica di non interferenza con linee di comunicazione Telecom;
- l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 115/2008 è un atto che viene rilasciato senza scadenza e risulta quindi in carico al proponente il rinnovo di tutte le autorizzazioni in essa ricomprese entro le rispettive scadenze; è stato pertanto attivato un **endoprocedimento di AUA** ex D.P.R. n. 59/2013 al fine di ricomprendere nell'AUA l'autorizzazione allo scarico, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e il nulla osta acustico e al fine di uniformare le scadenze di tali autorizzazioni ai 15 anni previsti per l'AUA;
- la Prefettura di Forlì-Cesena, con nota acquisita al prot. Arpae n. PG/2023/14335 del 26.01.2023 (prot. in uscita n. 7262 del 26.10.2023), relativamente al procedimento di cui trattasi, ha nominato la rappresentante della Soprintendenza, quale **rappresentante unico delle amministrazioni periferiche dello Stato coinvolte**;

**Dato atto che:**

- in data 28.09.2022 è stato assolto il pagamento degli oneri istruttori tramite pagamento del bollettino PagoPA emesso da questo servizio, per un importo pari a 840,00 €;
- con nota registrata al prot. n. PG/2023/4987 del 12.01.2023, inoltrata alla ditta istante e a tutti gli enti coinvolti, questo Servizio ha comunicato:
  - l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, a decorrere dal **22.12.2022**, data di presentazione dell'istanza;
  - l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-ter della Legge n. 241/1990;
  - la convocazione, in data 31.01.2023, della prima riunione della Conferenza di Servizi in modalità video-conferenza, con il seguente ordine del giorno:
    - valutazioni e osservazioni preliminari in merito al progetto presentato;
    - acquisizione di eventuali pareri pervenuti;
    - acquisizione di eventuali **richieste di integrazioni** relative al procedimento principale e agli endo-procedimenti in esso ricompresi;
    - varie ed eventuali;
- sono stati coinvolti nel procedimento e invitati in Conferenza i seguenti enti, con le competenze indicate:
  - **Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni** (servizio scrivente):
    - Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008;
    - AUA ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, comprendente autorizzazione allo scarico in fognature di acque reflue industriali, autorizzazione alle emissioni in atmosfera, nulla osta acustico;
    - parere di competenza relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera come endoprocedimento di AUA;
    - nulla osta ai sensi del R.D. n. 1775/1933 per attività interferenti con aree in concessione mineraria per le acque minerali e termali;
  - **Arpae Servizio Territoriale**: parere tecnico di competenza relativo alle matrici ambientali coinvolte dall'opera in progetto (si precisa che il Comune di Bertinoro in merito alla verifica di coerenza con i limiti di emissione sonora ha richiesto il parere tecnico del Servizio Territoriale di Arpae);
  - **Arpae Servizio Sistemi Ambientali**: parere tecnico di competenza relativo ai campi elettromagnetici;
  - **Comune di Bertinoro**:
    - parere in merito alla conformità urbanistica;
    - titolo abilitativo edilizio;
    - autorizzazione allo scarico in fognatura di acque industriali come endoprocedimento di AUA;
    - nulla osta acustico come endoprocedimento di AUA;
    - verifiche invarianza idraulica e nulla osta allo scarico di acque bianche in pubblica fognatura;
    - autorizzazione al taglio di vegetazione in area privata;
  - **Unione dei Comuni della Romagna forlivese**: eventuali competenze in merito alle autorizzazioni ricomprese nel procedimento;
  - **Provincia di Forli-Cesena**: compatibilità della localizzazione dell'impianto con la pianificazione sovraordinata provinciale (PTCP);

- **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile dell'Emilia-Romagna:** nulla-osta ai sensi del R.D. n. 1443/1927 (ricerca e coltivazione delle miniere);
- **Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini:**
  - parere di competenza in merito alla parte archeologica;
  - parere di competenza in merito alla parte paesaggistica;
  - pareri di competenza delle amministrazioni periferiche dello Stato rappresentate ai sensi della nomina della Prefettura di Forlì, acquisita al prot. n. PG/2023/14335 del 26.01.2023;
- **Azienda USL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica di Cesena:**
  - parere igienico-sanitario;
  - parere congiunto con Arpae ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. n. 44/95 (parere integrato Arpae - DSP);
- **E-Distribuzione S.p.A.:** eventuale parere in qualità di gestore della rete elettrica (invitato a partecipare ai lavori della conferenza senza diritto di voto in virtù del punto 14.10 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010);
- **Hera S.p.A.:** parere del gestore di rete relativamente all'autorizzazione allo scarico in fognatura di acque reflue industriali;
- **Telecom Italia S.p.A.:** parere di competenza in merito all'eventuale interferenza con reti elettroniche di telecomunicazione;
- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco:** parere consultivo;
- **AXPO Energy Solutions Italia S.p.A.** in qualità di proponente dell'istanza;

**Precisato** che il parere del Comando Provinciale VV.F. in materia di prevenzione incendi, relativo all'esame del progetto di cui trattasi:

- risulta già rilasciato con note Prot. VV.F. n. 15527 e n. 15528 del 28.10.2022 (allegate alla comunicazione acquisita al prot. Arpae n. PG/2023/14409 del 26.01.2023);
- non verrà ricompreso nell'autorizzazione unica, che farà salvo quanto di competenza dei Vigili del Fuoco in materia di normativa relativa alla prevenzione antincendi;
- i VV.F. sono stati convocati in Conferenza per un confronto unicamente consultivo;

**Tenuto conto** che,

- precedentemente allo svolgimento della prima riunione della Conferenza dei servizi, sono pervenute note di richiesta di integrazioni, i cui contenuti sono integralmente riportati nel verbale della Conferenza, da parte degli enti di seguito indicati:
  - Hera S.p.A., nota acquisita al prot. n. PG/2023/14331 del 26.01.2023;
  - Comune di Bertinoro, nota acquisita al prot. n. PG/2023/16030 del 30.01.2023, relativamente a:
    - permesso di costruire,
    - autorizzazione allo scarico,
    - autorizzazione al taglio della vegetazione in area privata;
- ulteriori richieste di integrazioni sono state comunicate nel corso della prima riunione della Conferenza (come riportato nel verbale conservato agli atti) da parte dei seguenti enti:

- AUSL della Romagna (richieste comunicate per le vie brevi e inserite nel verbale);
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- Arpae Servizio Territoriale di Forlì;
- Arpae Servizio Sistemi Ambientali;
- Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni:
  - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia;
  - Unità AUA ed Autorizzazioni Settoriali (richiesta di integrazioni anticipata in conferenza e successivamente formalizzata con nota del 31.01.2023, registrata al prot. n. PG/2023/18751 del 01.02.2023);

**Dato atto** inoltre che:

- la prima seduta della Conferenza dei Servizi del 31.01.2023 si è conclusa delegando il responsabile del procedimento a inviare alla ditta la richiesta di integrazioni scaturita dalla riunione;
- la Conferenza ha inoltre deciso di chiedere al proponente, entro il termine prescritto per la richiesta di integrazioni, di dimostrare la risoluzione dell'interferenza con il titolo abilitativo esistente sull'area oggetto di intervento (come precisato nella nota sopra citata, pervenuta dal Comune di Bertinoro e acquisita al prot. n. PG/2023/16030 del 30.01.2023);
- con nota registrata al prot. n. PG/2023/20576 del 03.02.2023 è stata trasmessa alla ditta la richiesta di integrazioni ed è stato contestualmente sospeso il procedimento per 30 giorni;
- con nota acquisita al prot. n. PG/2023/38725 del 03.03.2023 la ditta ha chiesto una proroga di 4 settimane per la consegna delle integrazioni;
- con nota registrata al prot. n. PG/2023/40645 del 07.03.2023, inoltrata alla ditta istante e a tutti gli enti coinvolti, questo Servizio ha concesso la proroga, fissando la data del 05.04.2023 quale nuovo termine per la presentazione della documentazione integrativa;
- con note del 05.04.2023, acquisite ai prot. n. PG/2023/60623, n. PG/2023/60629 e n. PG/2023/60636, la ditta ha presentato le integrazioni in risposta alla richiesta ricevuta;
- con nota registrata al prot. n. PG/2023/65817 del 14.04.2023, è stata condivisa con gli enti la documentazione presentata dalla ditta in risposta alla richiesta di integrazioni ed è stata convocata, in data 30.05.2023, la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi, con il seguente ordine del giorno:
  - valutazioni in merito alle integrazioni documentali presentate dal proponente;
  - acquisizione dei pareri conclusivi necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica da parte dei membri della Conferenza;
  - definizione dei contenuti della determinazione motivata di conclusione della Conferenza;
  - varie ed eventuali;
- con nota registrata al prot. n. PG/2023/93660 del 29.05.2023 è stata annullata a seguito dell'emergenza alluvionale la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi convocata per il 30.05.2023; la stessa è stata ri-convocata in data 27.06.2023 con il medesimo ordine del giorno;

**Tenuto conto** dei seguenti pareri acquisiti prima dello svolgimento della seduta conclusiva della Conferenza, tenutasi in data 27.06.2023:

- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Divisione XIV - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna - Unità Operativa III - Reti e Servizi di Comunicazione Elettrica:
  - con nota del 23.11.2022, acquisita al prot. n. PG/2022/192774, ha rilasciato il NULLA OSTA DEFINITIVO ALLA COSTRUZIONE, con prescrizioni, come di seguito riportato:
    - “- Visto l’art. 56 del D.Lgs. 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche).
    - Vista l’istanza di richiesta di Nulla Osta rubricata al Registro Ufficiale in Ingresso di questo Ispettorato con prot. n. 0146179 del 17/10/2022 presentata da codesta Axpo Energy Solutions Italia S.p.A. (P.I. n. 04502061213) per la realizzazione ed esercizio di linee aeree ed interrate in MT a 15 KV asservite ad impianto di produzione di energia elettrica da combustibile fossile (gas metano) della potenza nominale di 3.300 KWe, realizzare presso lo stabilimento INFIA S.r.l., Viale Caduti di Via Fani, 85 - Bertinoro (FC).
    - Esaminati: il progetto “Valutazione di impatto elettromagnetico” n. S2028-ES-0E-0004-00 del 07/10/2022, l’elaborato “Planimetria generale impianto” n. S2028-MD-00-0000-03 del 18/03/2022 e lo Stralcio planimetrico “Comune di Bertinoro (FC) - Foglio 21”, scala 1:2.000 del 23/06/2022.
    - Vista la nota TIM Operations Area Nord Est – Access Development Nord Est - Performance Monitoring del 03/11/2022 comprensiva di Planimetria del tracciato di rete trasmessa da codesta impresa Axpo Energy Solutions Italia S.p.A. dalla quale non risultano attraversamenti/parallelismi, ma un avvicinamento tra linee di comunicazione elettronica esistenti di rete pubblica e le condutture elettriche in realizzazione, con necessità di informare dell’inizio lavori l’operatore di TLC soc. TIM-Telecom Italia S.p.A. (ns. prot. I.0165041 del 15/11/2022).
    - Visto l’Atto di sottomissione n. 316 registrato presso l’Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Genova il 15/03/2021.
    - Constatata la regolarità del versamento effettuato in data 30/08/2022 ai sensi del D.M. 15/02/2006 per l’attività di istruttoria relativa al rilascio del presente nulla osta (ns. prot. I.0146179 del 17/10/2022).

#### **SI RILASCIÀ**

per quanto di competenza, il relativo NULLA OSTA DEFINITIVO ALLA COSTRUZIONE, subordinandolo all’osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze in osservanza alle norme richiamate nell’Atto di Sottomissione n. 316 registrato presso l’Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Genova il 15/03/2021 e presentato nel progetto “Valutazione di impatto elettromagnetico - punto 1.2 Riferimenti normativi” n. S2028-ES-0E-0004-00 del 07/10/2022.
  - 2) tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nel progetto “Valutazione di impatto elettromagnetico” n. S2028-ES-0E-0004-00 del 07/10/2022, nell’elaborato “Planimetria generale impianto” n. S2028-MD-00-0000-03 del 18/03/2022 e nello Stralcio planimetrico “Comune di Bertinoro (FC) - Foglio 21” - scala 1:2.000 del 23/06/2022, relativi all’impianto in oggetto.”
- con nota del 20.01.2023, acquisita al prot. n. PG/2023/10255, ha precisato quanto segue:

“Si fa seguito alla nota di pari oggetto di codesta Spett.le Arpa S.A.C. di Forlì-Cesena, per comunicare che questo Ispettorato ha rilasciato, su istanza dell’impresa Axpo Energy Solutions Italia S.p.A., il richiesto Nulla Osta ai sensi del comma 1, dell’art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003 e s.m.i., relativo alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da combustibile fossile (gas metano) della potenza di 3,36 MWe sito in Viale Caduti di Via Fani, 85 - Bertinoro (FC); già notificato a codesta Arpa con nota prot. U.0170671 del 23 novembre 2022.

Per tale motivo questo Ispettorato non prenderà parte alla Conferenza di Servizi del 31/01/2023, tuttavia si informa che questo ufficio rimane a disposizione qualora si

*rendessero necessarie delle modifiche sostanziali agli impianti valutati con il N.O. già emesso.*

*[...]"*

- **Telecom Italia S.p.A.** (coinvolta nel procedimento per la valutazione delle eventuali interferenze elettromagnetiche con le linee in progetto) ha rilasciato il proprio parere, acquisito preventivamente da Axpo Energy Solutions Italia S.p.A. e da questa trasmesso ad Arpaie con la nota di presentazione dell'istanza acquisita al prot. n. PG/2022/210519 del 23/12/2022, come di seguito riportato:

*"Vi ritorniamo in allegato la documentazione recante le interferenze che si verranno a creare con i nostri impianti.*

*Cogliamo, altresì, l'occasione per ribadire come le informazioni allegate, che da parte nostra vengono fornite per quanto previsto dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D.Lgs 259/03) in tema di tutela degli impianti di telecomunicazioni, rappresentino una informazione utile ai fini puramente progettuali.*

*Restano quindi in essere tutti gli obblighi, nella fase esecutiva dei lavori che si configurano ai sensi dell'art. 2050 Codice Civile come attività pericolose, per l'adozione di tutte le misure atte ad evitare danneggiamenti agli impianti e linee di telecomunicazioni della società scrivente ed il rispetto delle norme vigenti per la coesistenza di impianti e linee elettriche con impianti e linee di telecomunicazione.*

*Prima di eseguire interventi di scavo o trivellazioni, e' necessario contattare il SERVIZIO ASSISTENZA SCAVI di Telecom Italia tramite apertura di una pratica sul Portale Web al seguente link <https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi> o in alternativa chiamando il numero verde 800 1331 31 attivo nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle 09.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00."*

- **Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile dell'Emilia-Romagna** - Settore sicurezza territoriale e protezione civile Romagna, con nota del 19.01.2022, acquisita al prot. n. PG/2023/10710 del 20.01.2023, ha comunicato quanto segue:

*"In riferimento alla nota prot. n.4987/2023 del 12/01/2023 pervenuta da ARPAE-SAC-Unità Gestione Demanio Idrico Forlì-Cesena – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia, acquisita al ns. protocollo n. 12/01/2023.0001066.E di cui all'oggetto, si comunica che, per quanto rilevato dalla documentazione tecnica allegata alla convocazione della Conferenza di Servizi indetta per il 31 gennaio 2023, le attività previste dall'intervento in progetto non rientrano fra le competenze dell'Ufficio Territoriale scrivente.*

*L'Ufficio Territoriale scrivente rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore richiesta di informazioni o chiarimenti."*

- **Comando Interregionale Marittimo Nord** - Ufficio Infrastrutture e Demanio:
  - con nota del 23.01.2023, acquisita al prot. n. PG/2023/12279 del 24.01.2023, ha espresso il proprio parere di competenza favorevole come di seguito riportato:

*"Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.*

*Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia"*
  - con nota del 02.02.2023, acquisita al prot. n. PG/2023/20316 del 03.02.2023, ha confermato il nulla osta già rilasciato con la nota sopra riportata;

- **Aeronautica Militare - Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio**, con nota del 23.01.2023, acquisita al prot. n. PG/2023/12282 del 24.01.2023, ha espresso il proprio parere di competenza favorevole come di seguito riportato:
 

*“1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. lo 320 e segg.) a loro servizio.*

*2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.”;*
- **Comando Militare Esercito “Emilia-Romagna”**, con nota del 22.03.2023, acquisita al prot. n. PG/2023/51566, aveva richiesto il parere operativo e il parere tecnico di competenza ad altre forze armate come di seguito riportato:
 

*“1. Si invia, in annesso, il foglio in riferimento, inerente all'effettuazione di opere di notevole rilevanza territoriale La documentazione tecnica di progetto è consultabile al link citato nello stesso.*

*2. Al riguardo, si chiede di volere esprimere il parere operativo e il parere tecnico di competenza ai sensi dell'art. 440 comma 1 del D.P.R. 90/2010 in relazione alle eventuali interferenze che i lavori descritti potrebbero avere con strutture, immobili, attività o altri elementi connessi con i primari interessi della Forza Armata e di inviarlo a questo CME, competente per territorio, per il rilascio del previsto Nulla Osta Interforze ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. 66/2010.*

*3. Si rimane in attesa di un cortese riscontro e a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.”*
- **ANSFISA - Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali - UOT Venezia - Veneto, Marche, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia - Sezione di coordinamento di Bologna dell'ex U.S.T.I.F. di Venezia** con nota del 25.01.2023, acquisita al prot. n. PG/2023/14152 del 26.01.2023, ha comunicato quanto segue:
 

*“In riferimento alla nota di codesta Agenzia prot. n. 4987 del 12.01.2023, tenuto conto che l'intervento in oggetto non determina interferenze con impianti fissi, si fa presente che nel caso di cui trattasi non risulta necessario il Nulla Osta/assenso tecnico di questo ufficio.”;*

tale parere successivamente è stato confermato:

  - con nota acquisita al prot. n. PG/2023/25898 del 13.02.2023;
  - con nota acquisita al prot. n. PG/2023/98665 del 06.06.2023, come di seguito riportato:
 

*“In riferimento alla richiesta di codesta Agenzia pratica 32377/2022, esaminata la documentazione progettuale disponibile sul server “Google Drive”, tenuto conto che l'intervento di cui all'oggetto non determina interferenze con impianti fissi, si fa presente che nel caso di cui trattasi non risulta necessario il Nulla Osta/assenso tecnico di questo Ufficio.”;*
- **Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco**, con nota acquisita al prot. n. PG/2023/14409 del 26.01.2023, ha comunicato quanto segue:
 

*“In riscontro alla nota Vs/ prot. n. 32377//2022, assunta al prot. 339 del 12/01/2023 si comunica che questo Comando è impossibilitato a far partecipare un proprio rappresentante alla conferenza dei servizi in data 31/01/2023 alle ore 10.00.*

*Si trasmette in allegato tuttavia, il parere espresso da questo Comando ai fini antincendio, relativo all'impianto di cogenerazione indicato in oggetto.”;*

trasmettendo in allegato i pareri espressi dal Comando Provinciale dei VV.F. in merito al progetto di cui trattasi, come di seguito indicati:

  - dipvvf.COM-FC.REGISTRO UFFICIALE.U.0015527.28-10-2022

*“In relazione all’istanza in oggetto ricevuta con prot. 15181 del 21/10/2022 per le seguenti attività soggette:*

**1.1.C - Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h)**  
*questo Comando esprime **parere definitivo favorevole** per quanto di competenza alla realizzazione del progetto antincendio.*

*Prima di avviare l’esercizio dell’attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell’art. 4 del DPR 151/11.*

*Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell’attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell’attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11.*

*Avverso al presente parere può essere opposto ricorso entro il termine di 60 giorni presso il TAR competente oppure entro 120 giorni presso il Capo dello Stato, ai sensi del DPR 1199/1971.”;*

- dipvuf.COM-FC.REGISTRI UFFICIALE.U.0015528.28-10-2022

*“In relazione all’istanza in oggetto ricevuta con prot. 14775 del 12/10/2022 per le seguenti attività soggette:*

**49.3.C - Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza > 700 kW**

**2.1.B - Cabine di de/compressione gas infiammabili (potenz. > 50 Nmc/h e fino a 2,4 MPa)**

*questo Comando esprime **parere definitivo favorevole** per quanto di competenza alla realizzazione del progetto antincendio.*

*[...]”;*

- **Comune di Bertinoro**, con nota prot. n. PG/2023/111140 del 26/06/2023 sono stati trasmessi gli atti relativi a:

- **Nulla Osta ad abbattimento alberature** (prot. comunale n. 7814 del 18.04.2023) rilasciato dal V Settore Governo del Territorio UFFICIO PAESAGGIO, come di seguito riportato:

*“... omissis ....*

#### **NULLA - OSTA**

*- all’abbattimento di n° 3 alberature presenti nell’area esterna, di proprietà esclusiva, del fabbricato presente in Via Caduti di via Fani n. 85, individuato al Catasto al Foglio n. 21 Particella n. 221, in quanto posizionate nell’area di realizzazione del nuovo impianto di cogenerazione a condizione che, nell’arco di validità della presente autorizzazione, vengano poste a dimora nell’area privata n. 3 alberature, nel rispetto del relativo sesto di impianto a tutela della corretta crescita della pianta stessa, di essenze ammesse dal vigente Regolamento Comunale del Verde, con una circonferenza al fusto non inferiore a cm. 16 misurato a 1 metro d’altezza ai sensi dell’art. 7 dello stesso Regolamento, a distanza regolamentare dal confine e dalle strade.*

*Il reimpianto dovrà essere documentato fotograficamente e comunicato al Comune, con allegata planimetria, entro il termine di validità del presente nulla-osta.*

*Qualora non venga effettuato il reimpianto alle condizioni dettate dal presente nulla-osta e dal vigente Regolamento Comunale del Verde, si incorrerà nella sanzione ivi prevista.*

*Con la seguente prescrizione: la mitigazione prevista (siepe) dovrà essere realizzata con essenza di leccio.*

*Gli abbattimenti non sono previsti nei periodi in cui avviene la riproduzione dell’avifauna (da metà marzo a tutto settembre) tranne in casi di pericolo per la pubblica incolumità o danni nei sottoservizi non procrastinabili. In tal caso sarà cura di chi deve effettuare*

*l'abbattimento, avvalendosi di personale esperto, di verificare e segnalare agli enti e/o organi preposti alla tutela dell'avifauna o della piccola fauna selvatica la presenza di eventuali nidi o tane prima dell'abbattimento.*

*Sarà cura del richiedente verificare presso gli Uffici competenti la necessità di richiedere modifica temporanea della circolazione stradale ai sensi del D.Lgs. 258 del 30 aprile 1992 (Codice della Strada).*

*Questa Amministrazione ed il suo personale tutto si intendono sollevati da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone o cose che si dovessero verificare nel corso dell'esecuzione dei lavori.*

*Il nulla-osta ha validità 1 anno dalla data del rilascio.”;*

- **Permesso di Costruire n. 02/2023** (prot. comunale n. 11850 del 15.06.2023) rilasciato dal V Settore Governo del Territorio Servizio Edilizia Privata;

Si riportano di seguito le prescrizioni riportate nel permesso di costruire sopra citato:

**“PRESCRIZIONI E SPECIFICHE DI CARATTERE GENERALE:**

➤ **CONFORMITA' AL PROGETTO PRESENTATO**

*Le opere dovranno essere eseguite in conformità al progetto approvato, a firma del Tecnico incaricato, che fanno parte integrante del presente Permesso di Costruire, nonché alle destinazioni d'uso ivi riportate, e comunque nel rispetto delle Leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni, obblighi e prescrizioni riportate nel presente Permesso.*

➤ **INIZIO - FINE LAVORI**

*I lavori di cui al presente Permesso di Costruire, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L. R. n. 15/2013, dovranno essere iniziati entro UN ANNO dalla data di notifica del presente titolo ed ultimati entro TRE ANNI dalla medesima data.*

*Contestualmente alla “Comunicazione di inizio lavori” dovrà essere trasmesso:*

- *attestazione di avvenuto pagamento della Monetizzazione di superficie permeabile a copertura vegetale ( art. 2F.1 comma 6 NTA RUE Parte Seconda ) per un importo pari a 1.586,65€;*
- *“Contratto preliminare per la costituzione di servitù e diritto di superficie” a favore di AXPO ENERGY SOLUTIONS ITALIA SPA stipulato in forma pubblica e regolarmente registrato e trascritto;*

*Il termine di inizio e quello di ultimazione dei lavori potranno essere prorogati, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L. R. n. 15/2013, anteriormente alla scadenza, con comunicazione motivata da parte dell'interessato. Alla comunicazione è allegata la dichiarazione del progettista abilitato con cui assevera che a decorrere dalla data di inizio lavori non sono entrate in vigore contrastanti previsioni urbanistiche.*

*L'inosservanza dei predetti termini comporterà la decadenza del presente Permesso di Costruire così come comporterà lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il Permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine stabilito nel presente titolo.*

*Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare del Permesso dovrà presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo titolo abilitativo per le opere ancora da eseguire.*

*L'inizio dei lavori dovrà essere denunciato dal titolare del Permesso di Costruire con la sottoscrizione, per accettazione dei relativi incarichi, del Direttore dei Lavori e dell'Impresa esecutrice.*

*Dovrà parimenti essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.*

*Non potrà darsi inizio ai lavori prima dell'avvenuto deposito e/o autorizzazione del progetto esecutivo secondo le modalità prescritte dalla L.R. 19/2008 in materia di costruzioni in zone sismiche, nonché prima della presentazione del progetto delle*

opere relative al contenimento del consumo di energia ai sensi della L. 09/01/1991 n. 10.

Non potrà darsi inizio ai lavori prima dell'ottenimento, se necessario, dell'Autorizzazione di Svincolo Idrogeologico, da rilasciarsi da parte di questo Comune.

➤ **MODALITA' ESECUTIVE**

Nell'attuazione dei lavori dovranno essere osservate le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

1. I lavori dovranno essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
2. dovranno essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
3. dovrà essere depositato in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il presente atto di Permesso di Costruire e relativi allegati di progetto sino all'avvenuta ultimazione dell'opera;
4. dovrà essere affissa nel cantiere, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile contenente la denominazione del titolare del Permesso, del progettista, del direttore dei lavori, della ditta esecutrice delle opere, degli estremi del presente Permesso, della destinazione d'uso e delle unità immobiliari consentite e della data di inizio dei lavori;
5. dovranno venire rigorosamente osservate tutte le condizioni e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di igiene e di polizia vigenti, ed il luogo destinato ai lavori dovrà venire protetto con idonea recinzione, i ponteggi di servizio e le protezioni saranno costruiti e mantenuti in modo da garantire l'incolumità delle persone;
6. Non è consentita l'occupazione di spazi od aree pubbliche senza l'autorizzazione dell'autorità comunale, il pagamento della tassa relativa e la segnalazione degli ingombri o delle occupazioni stesse al fine della sicura tutela dell'incolumità pubblica.

➤ **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI CONFORMITA' EDILIZIA ED AGIBILITA'**

Entro 15 giorni dall'effettiva conclusione delle opere e comunque entro il termine di validità del titolo il titolare del Permesso di Costruire deve presentare la Segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità. La tardiva presentazione della segnalazione certificata di conformità edilizia e agibilità, dopo la scadenza della validità del titolo, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria per unità immobiliare di 100,00 Euro per ogni mese di ritardo, fino ad un massimo di dodici mesi. Trascorso tale termine il Comune, previa diffida a provvedere entro il termine di sessanta giorni, applica la sanzione di 1000,00 Euro per la mancata presentazione della domanda di conformità edilizia e agibilità.

Il titolare del Permesso, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle Norme di Legge e di Regolamenti Comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti e prescrizioni comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla vigente legislazione Urbanistica.”;

- **Nulla Osta allo scarico di acque reflue industriali e di acque bianche in pubblica fognatura** (prot. comunale n. 12294 del 21.06.2023) rilasciato dal IV Settore - Servizi e Lavori Pubblici - Servizio Ambiente, come di seguito riportato:

“... omissis ....

**PER QUANTO CONCERNE LE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**  
**RILASCIA NULLA-OSTA**

allo SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA, riportante

le seguenti caratteristiche:

RESPONSABILE DELLO SCARICO	LEGALE RAPPRESENTANTE DI Axpo Energy Solutions Italia Spa
INDIRIZZO DELL'INSEDIAMENTO DA CUI SI ORIGINA LO SCARICO	VIA CADUTI DI VIA FANI, 85 - BERTINORO Loc. PANIGHINA di BERTINORO (FC)
DESTINAZIONE INSEDIAMENTO	Impianto di cogenerazione
POTENZIALITA' INSEDIAMENTO	8000 mc/anno - 6 mc/h - 1,7 l/sec
TIPOLOGIA DI SCARICO	Acque reflue industriali
RECETTORE DELLO SCARICO	FOGNATURA PUBBLICA NERA "TIPO A"
SISTEMI DI TRATTAMENTO PRIMA DELLO SCARICO	NON PREVISTI
IMPIANTO FINALE DI TRATTAMENTO	IMPIANTO DEPURAZIONE FORLI' - VIA CORRECCHIO

CONSIDERATO che la presente istanza riguarda gli scarichi derivanti dal nuovo impianto di trigenerazione con motore endotermico da 3360 kWe alimentato a gas metano, da costruire presso lo stabilimento Infia S.r.l.

VISTI gli elaborati grafici allegati alla domanda, visto il parere di competenza sopra citato, in relazione all'oggetto e alle caratteristiche dello scarico, non si rilevano elementi ostativi al rilascio di nulla osta allo scarico di cui trattasi in pubblica fognatura, con le **PRESCRIZIONI di seguito indicate** e, per quanto non previsto, alle normative vigenti in materia:

**1) Nella rete fognaria nera di Via 2 Agosto sono ammessi gli scarichi derivanti da: sistema di raffreddamento adiabatico dell'impianto di trigenerazione per la produzione di energia elettrica.**

2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 1 All. C Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

3) Entro tre mesi dall'attivazione dello scarico in fognatura, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente. Il rapporto di prova dovrà contenere almeno la determinazione dei seguenti parametri: pH, COD, BOD5, SST, Azoto ammoniacale, Fosforo totale.

4) Lo scarico, attivo indicativamente per 18 ore/giorno e per 5 mesi all'anno (da maggio a settembre) deve avere una portata massima non superiore a **1,7 l/sec - 6 mc/h - 8000 mc/anno.**

5) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

**sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;

**misuratore di portata elettromagnetico** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) piombato da HERA, avente caratteristiche idonee alla tipologia del refluo, installato da personale qualificato nel settore, validato da ditta in possesso di Certificato d'Accreditamento ISO17025:2005 e dotato di porta di comunicazione con protocollo Modbus RTU o HART;

**pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

6) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to 4 potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento e provvederà alla sollecita riparazione.

7) Al fine di garantire la corretta misura del volume di scarico è prescritta la **taratura o la verifica specialistica e certificata di funzionalità del misuratore di portata** allo scarico almeno ogni due anni (o tempistica inferiore eventualmente prescritta dalla scheda tecnica dello strumento), effettuata da personale avente comprovata esperienza nel settore certificazione per tarature UNI CEI EN ISO17025:2005 – requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova/taratura e di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità ISO9001:2015 conforme alle norme europee, in corso di validità. Il **rapporto di verifica** dello strumento dovrà essere tempestivamente inviato a HERA che provvederà alla prevista piombatura.

8) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.

9) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

10) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e gli eventuali reflui prodotti non potranno essere scaricati in fognatura.

11) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.

12) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

13) La ditta deve stipulare con HERA Spa apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.

14) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

15) **Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato è attivo, corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica, il certificato di corretta installazione e la matricola del prescritto misuratore di portata, richiedendone a HERA la piombatura.**

16) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

La planimetria della rete fognaria, di cui all'integrazione in data 17.04.2023 dovrà essere allegata all'atto autorizzativo e farne parte integrante e dovrà essere conservata presso l'azienda per essere esibita su richiesta degli Organi di controllo.

La ditta dovrà notificare al Comune di Bertinoro, ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico.

La ditta dovrà adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento.

Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente nulla-osta, la scrivente si riserva la facoltà di revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

L'Amministrazione in indirizzo, cui il presente nulla-osta è inviato, dovrà provvedere al rilascio dell'atto autorizzativo.

Il presente nulla-osta viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.

**PER QUANTO CONCERNE LE ACQUE BIANCHE  
RILASCIA NULLA-OSTA**

**allo SCARICO DI ACQUE BIANCHE IN PUBBLICA FOGNATURA, riportante le seguenti caratteristiche:**

RESPONSABILE DELLO SCARICO	LEGALE RAPPRESENTANTE DI Axpo Energy Solutions Italia Spa
INDIRIZZO DELL'INSEDIAMENTO DA CUI SI ORIGINA LO SCARICO	VIA CADUTI DI VIA FANI, 85 - BERTINORO Loc. PANIGHINA di BERTINORO (FC) Foglio n. 21 – Part. 221-515
DESTINAZIONE INSEDIAMENTO	Impianto di cogenerazione
CLASSIFICAZIONE SCARICO	ACQUE BIANCHE (meteoriche)
SISTEMI DI INVARIANZA IDRAULICA	N. 6 ALLACCI IN FOGNA BIANCA COMUNALE GIA' IN CARICO A DITTA INFIA Condotto di scarico L=29,70 ml 1,20x0,80 ml computato al 80% Vol. utile = 1,20x0,80x0,80x29,70 = 22,81 mc Condotto di scarico L=86,00 ml Ø160 computato al 80% Vol. utile = 0,02x0,80x86,00 = 1,38 mc Condotto di scarico L=109,00 ml Ø200 computato al 80% Vol. utile = 0,03x0,80x109,00 = 2,61 mc Pozzetti 0,50x0,50x0,60hx16 = 2,40 mc Totale COMPLESSIVI MC. 29,20 mc > DI MC. 28,68 PREVISTI
RECETTORE DELLO SCARICO	FOGNATURA BIANCA COMUNALE DI VIA CADUTI DI VIA FANI E VIA DUE AGOSTO

VISTI gli elaborati grafici allegati alla domanda, in relazione all'oggetto e alle caratteristiche dello scarico, non si rilevano elementi ostativi al rilascio di nulla osta allo scarico di cui trattasi in pubblica fognatura, **con le PRESCRIZIONI di seguito indicate** e, per quanto

non previsto, alle normative vigenti in materia:

#### **E' FATTO OBBLIGO**

1. Di eseguire i lavori oggetto della presente richiesta conformemente al disegno allegato alla presente Autorizzazione (la planimetria della rete fognaria, unitamente alla relazione tecnica, vidimate da questo Comune ed allegate all'Autorizzazione, formano parte integrante della stessa);

2. Di immettere nel recettore indicato esclusivamente acque meteoriche;

3. **realizzare e dimensionare la rete di raccolta delle acque bianche e le opere previste per il rispetto dell'invarianza conformemente all'elaborato grafico CON OBBLIGO DI ADOTTARE UNA CONDOTTA DI SCARICO DI DIAMETRO MINIMO FUNZIONALE PARI A MM. 125;**

4. **Di garantire adeguati controlli e manutenzioni al sistema di raccolta delle acque meteoriche che dovrà essere costantemente mantenuto funzionale in tutte le sue parti;**

5. Di dare immediata comunicazione alla scrivente Amministrazione di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica, per la viabilità o pregiudizio per l'ambiente;

6. Di notificare al Comune ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico; ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata alla scrivente Amministrazione e comporterà il riesame dell'autorizzazione;

7. Il titolare del presente atto è responsabile di ogni eventuale danno riportato da persone o cose durante i lavori ed in conseguenza della costruzione delle suindicate opere e del loro esercizio, restando l'Amministrazione Comunale ed il suo personale tecnico e stradale completamente sollevati ed indenni;

8. Il titolare del presente atto sarà responsabile di eventuali danni causati a cose e persone dovute al malfunzionamento della rete di raccolta delle acque;

La planimetria della rete fognaria, di cui all'integrazione in data 17.04.2023 dovrà essere allegata all'atto autorizzativo e farne parte integrante e dovrà essere conservata presso l'azienda per essere esibita su richiesta degli Organi di controllo.

La ditta dovrà notificare al Comune di Bertinoro, ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico.

La ditta dovrà adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento.

Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente nulla-osta, la scrivente si riserva la facoltà di revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

L'Amministrazione in indirizzo, cui il presente nulla-osta è inviato, dovrà provvedere al rilascio dell'atto autorizzativo.

Il presente nulla-osta viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.”;

- **Nulla Osta per gli aspetti di impatto acustico** (prot. comunale n. 12521 del 23.06.2023) rilasciato dal V Settore Governo del Territorio Servizio Autorizzazioni Ambientali, su parere tecnico rilasciato dal S.T. di Arpae, come di seguito riportato:

“... omissis ....

#### **NULLA OSTA**

alle emissioni sonore provenienti dalle attività della Ditta Xpo Energy Solutions Italia S.p.A., relativamente all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica in assetto trigenerativo alimentato da fonti convenzionali di tipo "gas metano", di potenza elettrica pari a 3,36 MWe e potenza termica nominale pari a 7,373 MWt , da ubicarsi in Comune di Bertinoro, via Caduti di via Fani n. 85, con le prescrizioni di seguito indicate:

1. preliminarmente all'attivazione dell'impianto dovranno essere realizzate le opere di contenimento previste, consistenti in:

- attuazione di una barriera acustica, con le caratteristiche indicate dal TCA e richiamate nel parere Arpae prot. Arpae PG/2023/108890;
  - attuazione del sistema di insonorizzazione previsto alle sorgenti da installare, al fine di conseguire il requisiti acustici riportati a pag 29 di 38 della relazione tecnica PIA2201.1 e richiamati nella tabella riportata nel parere Arpae prot. Arpae PG/2023/108890;
2. le restanti “piccole” sorgenti (split esterno del climatizzatore della sala quadri, elettroventilatore di tenuta della diverter, elettropompa dell’urea o della soluzione ammoniacale, elettroventilatori sala trasformatore elevatore), qualora installate “ non dovranno superare i 60 [dBA] ad 1m di distanza da ogni singola” fonte;
  3. Le opere di contenimento acustico e i requisiti acustici indicati ai punti precedenti dovranno essere mantenuti, ovvero conservati nel tempo, al fine di non incrementare l’impatto acustico dell’impianto e garantire il mantenimento del rispetto dei limiti di legge;
  4. Entro tre mesi dalla messa a regime dell’impianto, dovrà essere inviata all’Amministrazione comunale, e ad Arpae – Servizio Territoriale – Forlì-Cesena, una relazione tecnica di collaudo acustico, contenente l’esito delle verifiche post operam, da effettuarsi in corrispondenza dei recettore R1 e R4, al fine di verificare il rispetto dei limiti di legge e l’efficacia delle mitigazioni acustiche attuate. Le misure dovranno essere effettuate in periodo notturno, dovranno avere idonei tempi di misura, atti a caratterizzare l’impatto della attività e verificare l’effettivo rispetto del limite di immissione differenziale notturno: dovrà essere misurato il rumore ambientale nella condizione di massima rumorosità, con impianto a regime ed il rumore residuo nella condizione di totale assenza di rumorosità notturna dello stesso. La relazione di collaudo acustico dovrà contenere, unitamente all’esito dei rilievi fonometrici, la descrizione dei fenomeni sonori rilevati durante le misure e l’espressa valutazione di eventuali componenti impulsive e tonali;
  5. Qualora dai rilievi fonometrici post operam emergesse la necessità di attuare ulteriori opere di contenimento acustico a protezione dei recettori, le stesse dovranno essere individuate e descritte nella relazione di cui al punto 4) al fine di acquisire il relativo benessere, fermo restando che la prosecuzione dell’attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di legge;

Da ultimo, fermo restando gli adempimenti di cui al DPR 59/2013, qualunque variazione all’impianto, ovvero alle sorgenti sonore che possa determinare un incremento delle immissioni sonore nell’ambiente esterno e/o abitativo, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all’Amministrazione comunale, al fine di valutare tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti di legge.

Si richiama comunque che l’attività è tenuta al rispetto dei limiti di cui alla L. 447/95, ovvero al rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali (ex artt. 3, 4 del DPCM 14/11/1997), in qualsiasi condizione di esercizio.

Si allega al presente Nulla Osta, a formarne parte integrante e sostanziale, il parere Arpae prot. Arpae PG/2023/108890;

Il presente Nulla Osta viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.”

#### Dato atto che:

- l’**AUSL Romagna**, con nota acquisita al prot. n. PG/2023/100312 del 08.06.2023, ha comunicato il nome del Dirigente Medico delegato a rappresentare l’ente nella seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi del 27.06.2023;
- il **Comune di Bertinoro**, con nota acquisita al prot. n. PG/2023/111400 del 26.06.2023 (prot. comunale n. 12616 del 26.06.2023), ha comunicato di aver delegato il Capo Settore Governo del Territorio a rappresentare l’ente nella seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi del 27.06.2023;
- la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini**, con nota acquisita al prot. Arpae n. PG/2023/111337 del 26.06.2023, in qualità di rappresentante unico delle Amministrazioni periferiche dello Stato

come da nomina della Prefettura UTG di Forlì-Cesena (PR\_FCUTG/0004101 del 16.01.2023), ha chiesto con urgenza agli enti da essa rappresentati in Conferenza eventuali valutazioni e pareri di competenza non ancora pervenuti, in vista della riunione conclusiva convocata per il 27.06.2023; **tale nota non ha trovato riscontro entro la riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi;**

**Tenuto conto** dei seguenti **pareri resi nella seduta conclusiva** della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 27.06.2023:

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini** per gli aspetti di tutela archeologica:
  - esaminate l'ubicazione dell'intervento e la descrizione delle opere, in particolare come dettagliate nella documentazione (Relazione ed Elaborato 3.23 S2028-19-00-0010-00) acquisita al link riportato nella nota ARPAE di trasmissione delle integrazioni richieste (prot. Sabap-RA in ingresso nn. 6254 del 18.04.2023);
  - verificata la cartografia relativa all'area in oggetto e la documentazione in proprio possesso;
  - considerate le specifiche progettuali, che prevedono nuove attività di scavo limitate in estensione e condotte a una profondità massima di -0,85 m dal p.d.c. (cunicolo: m lungh. 30 × largh. 1,20 × prof. -0,85 dal p.d.c.; scavi per platea di fondazione a prof. -0,60 m dal p.d.c.) unitamente alla realizzazione della rete di sottoservizi da connettere alle infrastrutture esistenti;
  - considerato che l'area oggetto di intervento risulta in gran parte compromessa da manufatti (plinti cordolo di fondazione del capannone in essere) e dall'impiantistica preesistenti alla quale la nuova rete di sottoservizi va a raccordarsi;

ha espresso, per quanto di competenza, **parere favorevole** alla realizzazione del progetto, **prescrivendo nel contempo che venga comunicata con congruo anticipo all'Area Patrimonio archeologico della Soprintendenza la data di inizio lavori di scavo, per consentire l'effettuazione di eventuali sopralluoghi ispettivi.**

Restano comunque fermi i disposti di cui agli artt. 20 e 90 del D.lgs. 42/2004 in relazione all'obbligo di comunicare e di non distruggere o danneggiare eventuali rinvenimenti archeologici fortuiti che dovessero incorrere durante i lavori.

Non si sono rilevato aspetti di competenza relativi alla tutela architettonica o paesaggistica;

- **Azienda USL della Romagna**: per quanto di specifica competenza ha rilasciato **parere favorevole**, prendendo atto delle dichiarazioni rese in conferenza dalla Ditta in relazione ai seguenti punti:
  1. effettuata valutazione della non applicabilità nel caso specifico della Direttiva Seveso (D.Lgs. n. 105/2015) sugli impianti RIR, con conseguente presentazione di comunicazione formale e ufficiale da tenere agli atti;
  2. evidenza di valori di emissione di ammoniaca non rilevanti ai fini di emissioni odorigene nei confronti di recettori sensibili presenti nel contesto territoriale;
  3. impegno ad ottemperare alle prescrizioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi, in particolare per quanto riguarda le valutazioni del rappresentante del SSA di Arpa e del rappresentante dei Vigili del Fuoco, relativamente alla protezione di lavoratori e popolazione dall'esposizione ai campi elettromagnetici generati dal funzionamento dell'impianto in oggetto;

e chiedendo in sede di Conferenza alla ditta di trasmettere, tramite nota ufficiale, specifica dichiarazione attestante quanto evidenziato al punto n. 1 sopra indicato (la Ditta ha dato seguito a questa richiesta trasmettendo il documento *Autocertificazione del fornitore e*

progettista impianto ai fini dell'esclusione dell'applicabilità della Direttiva Seveso di cui al DPR 17 maggio 1988, n. 175 e s.m.i., documento contrassegnato con la sigla [94], acquisito come integrazione volontaria al prot. n. PG/2023/118872 del 07.07.2023);

- **Arpae - ST (Servizio Territoriale):** il rappresentante del Servizio illustra le risultanze dell'istruttoria tecnica, i valori limite e le prescrizioni proposti, di seguito riassunti.

L'impianto che lavora in stato di combustione magra (eccesso di Ossigeno) è dotato di un sistema di comando e controllo del motore che rileva vari parametri (temperatura aria di alimento, pressione atmosferica ecc.) e li confronta con la temperatura di combustione dei singoli cilindri ed altri parametri per ottimizzare il rendimento. L'azienda in sede di conferenza dei servizi evidenzia che il motore ed il suo rendimento vengono monitorati in continuo sia attraverso la regolazione del combustibile in ingresso ed attraverso il controllo di molti parametri sul motore. Si tratta pertanto di una regolazione proattiva come previsto dalla norma ma che prevede molti più fattori su cui basare la regolazione dell'impianto per poter migliorare il rendimento del motore.

Si richiede pertanto una dichiarazione da parte del costruttore/produttore o di tecnico abilitato che certifichi se il sistema installato nell'impianto è equivalente o superiore, in relazione al mantenimento in continuo dei valori di rendimento verificati al collaudo, ai sistemi SCC previsti dall'articolo 294 del D.Lgs. n. 152/06.

Si chiede l'installazione di una sonda per la misura e registrazione in continuo del tenore di ossigeno in eccesso all'emissione. La registrazione, su supporto informatico deve essere mantenuta a disposizione per la consultazione degli organi di vigilanza. La valutazione del tenore di ossigeno in eccesso può consentire un ulteriore controllo rispetto ai parametri di targa dell'impianto che lavora in condizioni di combustione magra e quindi eccesso elevato di ossigeno.

#### EMISSIONE TRIGENERATORE A METANO 7,373 MWt

CARATTERISTICHE EMISSIONE E1	Trigeneratore
portata massima	20500 Nmc /h
altezza	14 m
durata	24 h/g
diametro	0,8 m
impianto di abbattimento	SCR ad Urea + catalizzatore abbattimento CO
Inquinanti	Valori limite
Ossidi di Azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	95 mg/Nmc
Monossido di Carbonio	240 mg/Nmc
Polveri	50 mg/Nmc
Ammoniaca	10 mg/Nmc

CARATTERISTICHE EMISSIONE E1	Trigeneratore
Ossidi di Zolfo	15 mg/Nmc (*)
frequenza autocontrolli	monitoraggio annuale

Ossigeno di riferimento 15%

(\*) Valore limite rispettato per l'utilizzo di combustibile gas naturale

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- rispettare i limiti di emissione previsti per legge con obbligo di effettuare monitoraggio annuale eseguire la messa a regime dell'emissione e relativi controlli;
  - presentare una dichiarazione da parte del produttore/costruttore o di tecnico abilitato che certifichi se il sistema installato nell'impianto è equivalente o superiore, in relazione al mantenimento in continuo dei valori di rendimento verificati al collaudo, ai sistemi SCC previsti dall'articolo 294 del DLgs 152/06;
  - si chiede l'installazione di una sonda per la misura e registrazione in continuo del tenore di ossigeno in eccesso all'emissione. La registrazione deve avvenire su supporto informatico e deve essere mantenuta a disposizione per la consultazione degli organi di vigilanza;
  - installare idonee coibentazioni del camino e del tubo di raccordo al bocchello di prelievo in modo da evitare il rischio di contatto con superfici ad elevata temperatura da parte degli operatori addetti al campionamento. Il raccordo del bocchello di prelievo, opportunamente coibentato, non dovrà avere lunghezza inferiore a 50 cm e dovrà essere orientato in una direzione che consenta le misure e l'introduzione di sonde in sicurezza ma che permetta agli operatori di non sostare davanti all'apertura del bocchello stesso. Questa condizione può essere agevolata prevedendo anche una superficie sufficientemente ampia della piazzola di stazionamento degli operatori addetti ai prelievi;
  - in relazione alle tempistiche di sostituzione del catalizzatore del SCR si rimanda alle specifiche e modalità di controllo del catalizzatore individuate dal costruttore del dispositivo. Le verifiche e sostituzioni sul catalizzatore dovranno essere annotate su apposito registro;
- **Arpae - SSA (Servizio Sistemi Ambientali) - Unità radiazioni ionizzanti e non - Area Est:** il rappresentante del SSA ha anticipato il parere di competenza, successivamente formalizzato con nota del 27.06.2023, registrata al prot. n. PG/2023/112563 del 28.06.2023, come di seguito riportato.

*“Per la valutazione preventiva dei livelli di esposizione della popolazione al campo elettromagnetico, si è fatto riferimento alla seguente normativa:*

- Legge quadro n° 36 del 22/2/2001;
- D.P.C.M. 08/07/2003;
- D.M. 29/05/2008 (fasce di rispetto a 3 microTesla); L.R. n° 10 del 22/2/1993 e s.m.i..

**Descrizione delle componenti considerate nella valutazione**

- **Costruzione di Linee elettriche interrate in MT 15kV da realizzare presso lo stabilimento INFIA SRL, Viale Caduti di Via Fani, 85 , 47032 Bertinoro (FC) per la connessione alla rete elettrica nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da **COMBUSTIBILE FOSSILE (GAS METANO)** con potenza nominale 3.300 kWe (lunghezza complessiva 180m)**

**Documentazione pervenuta**

- *Richiesta di valutazione;*
- *01 Richiesta di verifica interferenze – Telecom*
- *02 Rel. DPA S2028-ES-00004-001*
- *03. Planimetria generale S2028- MD-00-0000-03*
- *04. Uniflare S2028-EH-00-0000-01*
- *05. stralcio planimetrico*
- *Prescrizioni fatte da Arpae in Conferenza di Servizio (in merito alla segnalazione e l'inaccessibilità ai luoghi con valori maggiori 3 microT)*

#### Valutazione tecnica

Preso atto di quanto indicato nella documentazione presentata da AXPO ENERGY SOLUTION ITALIA SPA per la realizzazione dell'impianto in oggetto, ed in particolare le dichiarazioni che:

- "... il Progetto rappresentato nell'Elaborato Tecnico è stato redatto in conformità alla L. 36/2001 ed ai relativi D.P.C.M. 08/07/2003 e D.M. 29/05/2008 "Fasce";
- "l'impianto (**linea elettrica di circa 180 m di lunghezza**) verrà realizzato in soluzione sotterranea con cavo cordato ad elica e pertanto ai sensi dell'art. 3.2 del D.M. 29/05/2008 non costituisce fascia di rispetto per i campi elettromagnetici in quanto le emissioni sono molto ridotte". Pertanto, le fasce di rispetto per l'obiettivo di qualità di 3  $\mu$ Tesla rimangono confinate attorno al cavo, senza intersecare aree in cui sia possibile la permanenza di persone;
- relativamente alla cabina di trasformazione, "...i luoghi più prossimi destinati a permanenza prolungata di persone, sono a distanza superiore ai 13 x 21 metri (vedi mappa sottostante, fornita all'atto della domanda) dalla trasformazione, distanza di prima approssimazione (DPA) determinata secondo apposito S.W. allegato nella documentazione presentata.

[immagine omessa]

Considerato, inoltre, che i valori di esposizione della popolazione all'induzione magnetica, prodotta dagli apparati elettrici documentati - effettuata in conformità a quanto indicato dalle norme tecniche di settore, in particolare la Norma CEI 106-12, e tenendo conto della documentazione tecnica fornita - risultano inferiori ai limiti, al valore di attenzione e all'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica previsti nel D.P.C.M. 08/07/2003 (confermando quanto stimato anche dal proponente), **si esprime parere di conformità** degli impianti elettrici oggetto di valutazione, a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di esposizione ai c.e.m., con la **seguente Prescrizione:**

- **Nella zona interessata da valori di induzione magnetica maggiori di 3 microT (coincidente con la distanza di prima approssimazione–DPA), attorno "all'Impianto di produzione di energia", deve essere allestita una recinzione ed una segnalazione di divieto di accesso, in modo da renderla inaccessibile alle persone e/o lavoratori transitanti presso la struttura.**;
- **Comando provinciale dei VV.F. di Forlì:**  
in sede di Conferenza il rappresentante dei VV.F. ha evidenziato quanto segue:
  - la recinzione che viene richiesta per impedire l'accesso all'area esterna adiacente agli apparati in oggetto, dovrà essere realizzata in maniera tale da poter essere aperta agevolmente e garantire l'accessibilità al personale VV.F., in caso di intervento di soccorso;
  - la procedura di apertura dovrà essere opportunamente esplicitata nel piano di emergenza e sul posto andrà apposta apposita segnaletica (UNI EN ISO 7010) atta a indicare le zone di apertura e le relative avvertenze;
- **Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni:**
  - **Unità Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche:** il rappresentante dell'Unità ha comunicato che, visti i pareri favorevoli del Comune in merito alla conformità

urbanistico-edilizia e dell'AUSL espressi nel corso della seduta, vi sono le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera all'interno dell'AUA nel rispetto delle condizioni e prescrizioni definite nella relazione tecnica predisposta dal Servizio Territoriale di Arpae.

- **Unità AUA ed Autorizzazioni settoriali:** la rappresentante dell'Unità ha precisato che l'AUA relativa all'impianto di cui in oggetto comprende:
  - autorizzazione alle emissioni atmosfera: endoprocedimento per il quale si fa riferimento al parere favorevole con prescrizioni espresso in sede di Conferenza dal rappresentante dell'Unità Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche su parere del Servizio Territoriale di Arpae;
  - scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: endoprocedimento per il quale si fa riferimento al Nulla Osta allo scarico rilasciato dal Comune di Bertinoro IV Settore - Servizi e Lavori Pubblici - Servizio Ambiente (su parere del gestore di rete) (prot. comunale n. 12294 del 21.06.2023);
  - valutazione impatto acustico: endoprocedimento per il quale si fa riferimento al Nulla Osta per gli aspetti di impatto acustico rilasciato dal Comune di Bertinoro - V Settore Governo del Territorio - Servizio Autorizzazioni Ambientali (su parere rilasciato dal Servizio Territoriale di Arpae) (prot. comunale n.12521 del 23.06.2023);

ha quindi espresso, sulla base dei pareri e dei nulla osta acquisiti, **parere favorevole** al rilascio dell'AUA relativa all'impianto di cui in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni indicate negli esiti degli endoprocedimenti di cui sopra;

- **Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia:** il rappresentante dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia ha precisato in Conferenza di ritenere le integrazioni presentate dalla ditta sufficienti a rispondere a quanto richiesto dalla medesima Unità nella precedente seduta della Conferenza, evidenziando la necessità di chiarire i seguenti aspetti ai fini del rilascio dell'atto autorizzativo, richiedendo quanto segue:
  1. la regolarizzazione delle firme della copia cartacea o in alternativa di quella digitale del contratto preliminare per la costituzione di servitù e diritto di superficie stipulato in forma di scrittura privata tra Axpo Energy Solution Italia S.p.A. e Infia S.r.l., in quanto la copia cartacea non risulta accompagnata da copia del documento di identità dei firmatari ed il file relativo non risulta firmato digitalmente dal rappresentante di Infia S.r.l.;
  2. la stipula dell'atto definitivo entro la data prevista (31/07/2023), o in alternativa proroga della validità della scrittura privata;
  3. di chiarire se il preventivo per l'allacciamento dell'impianto alla rete gas metano sia stato prorogato, in quanto in base alla documentazione presentata risultava in scadenza in data 23/05/2023, trasmettendone copia ad Arpae qualora la proroga sia stata rilasciata;

**Considerato** che la Ditta ha dato seguito a quanto richiesto dall'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del SAC di Arpae nel corso della riunione conclusiva della Conferenza, come di seguito indicato:

- in merito a quanto richiesto al punto 1, trasmettendo copia cartacea del contratto preliminare per la costituzione di servitù e diritto di superficie stipulato in forma di scrittura privata tra Axpo Energy Solution Italia S.p.A. e Infia S.r.l., firmata dai rappresentanti delle due società e accompagnata da copia del documento di identità dei firmatari (documento contrassegnato con la sigla [96]), acquisito come integrazione volontaria al prot. n. PG/2023/121509 del 12.07.2023);

- relativamente al punto 2, trasmettendo il documento “*Addendum al contratto preliminare per la costituzione di servitù e diritto di superficie*”, sottoscritto dal cedente diritto (Infia S.r.l.) e dal proponente-beneficiario (AXPO Energy Solutions Italia S.p.A.), (documento contrassegnato con la sigla [97]), acquisito come integrazione volontaria al prot. n. PG/2023/121509 del 12.07.2023);
- riguardo al punto 3, trasmettendo il documento *Proroga validità preventivo 2i Rete Gas, rif. 2iRT/DTNE/RO del 10.05.2023* (documento contrassegnato con la sigla [95]), acquisito come integrazione volontaria al prot. n. PG/2023/118872 del 07.07.2023;

**Dato atto che:**

- la Conferenza di Servizi, nella riunione del 27.06.2023, ha concluso i propri lavori, come riportato nel verbale conservato agli atti, precisando che, ai sensi dell’art. 4 comma 3 del D.L. n. 61/2023, sono prorogati o differiti dall’ 01.05.2023 al 31.08.2023 i termini di formazione della volontà conclusiva dell’amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall’ordinamento;
- gli esiti della seduta conclusiva della Conferenza hanno pertanto fatta salva l’acquisizione dei pareri di competenza degli enti non presenti alla riunione, che non si sono espressi con parere definitivo in merito all’istanza di autorizzazione di cui in oggetto;

**Precisato che:**

- non risulta necessario acquisire il parere dell’ **Unione dei Comuni della Romagna forlivese** (ente convocato unicamente per esprimersi riguardo a eventuali competenze relative alle autorizzazioni ricomprese nel procedimento) in quanto in sede di conferenza è stato chiarito che non ha competenze inerenti all’autorizzazione in oggetto;
- **E-Distribuzione S.p.A.**, convocata in qualità di gestore di rete, ha rilasciato il preventivo per l’allacciamento alla rete dell’impianto di cui trattasi (preventivo nel quale veniva specificato che non erano richiesti lavori), come da documentazione acquisita unitamente alla presentazione dell’istanza da parte della ditta al prot. n. PG/2022/210504 del 23.12.2022 (documento contrassegnato con la sigla [11]);
- all’atto della presentazione dell’istanza, nella documentazione inviata tramite pec ed acquisita al prot. n. PG/2022/210519 del 23.12.2022, è stato allegato quanto presentato dal progettista dell’impianto:

- al **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica** (Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - UNMIG - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse - Sezione UNMIG dell’Italia Settentrionale), con riferimento alla “*Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie*” (documento contrassegnato con la sigla [67]), in cui viene riportato quanto segue:

*“Dalla verifica è risultato che le strutture del progetto ricadono nell’area del titolo minerario Permesso di Ricerca; ciò premesso, a seguito di specifico sopralluogo, lo scrivente ha rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari e quindi non sono in alcun modo interferenti con attività minerarie esistenti”;*

Secondo quanto previsto dalla Direttiva 11 giugno 2012, la dichiarazione di insussistenza di interferenze del progettista equivale alla pronuncia positiva da parte dell’amministrazione mineraria prevista dall’art. 120 del Regio Decreto n. 1775/1933;

- a **ENAC** con riferimento alla “*Certificazione asseverata da perizia sulla verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*” (documento contrassegnato con la sigla [69]), in cui viene riportato quanto segue:

*[...]*

*Avendo effettuato tutte le verifiche ed indagini tecniche necessarie, nell’ambito delle*

proprie competenze professionali e consapevole di assumersi la la qualità di persona abilitata ed incaricata, tenuto conto di:

- Regolamento ENAC per la costruzione ed esercizio di aeroporti e normative ad esso correlate.

A seguito di:

- Valutazione delle informazioni/criteri presenti nel documento ENAC "Verifica preliminare"
- Confronto degli esiti dei propri accertamenti con programma ENAV "utilit di pre-analisi" di cui si dà evidenza in allegato

#### ASSEVERA

che la nuova centrale cogenerativa con motore endotermico da 3300 kWe alimentato a gas metano che verrà installata presso lo stabilimento INFIA SRL, sito in Viale Caduti di Via Fani, 85 - 47032 Bertinoro (FC) ed in particolare il camino di espulsione gas esausti facente parte dell'opera stessa, non ha alcun interesse per la navigazione civile, pertanto è da escludersi dall'iter di valutazione compatibilità ostacoli svolto a cura di ENAC per impianti/manufatti di nuova costruzione";

Visto che la perizia asseverata stabilisce che la nuova costruzione in progetto non è classificabile come ostacolo/pericolo per la navigazione aerea civile, non risulta richiesto il parere di ENAC;

- alla luce di quanto sopra riportato, **gli unici pareri non acquisiti in sede di Conferenza, ma necessari per poter chiudere il procedimento anche in periodo di sospensione dei termini ai sensi del D.L. n. 61/2023, risultano essere i seguenti:**
  - **Provincia di Forli-Cesena;**
  - **Comando Militare Esercito Emilia-Romagna** - SM - Ufficio Personale, Logistico, e Servitù Militari;

**Dato atto** che la Conferenza di Servizi, nella seduta conclusiva, tenutasi in data 27.06.2023:

- ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 c. 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008 di cui in oggetto nel rispetto delle prescrizioni indicate dagli enti e riportate nel verbale, fatta salva l'acquisizione dei pareri della Provincia di Forli-Cesena e del Comando Militare Esercito;
- ha delegato la Soprintendenza, in qualità di rappresentante unico delle Amministrazioni periferiche dello Stato nominato dalla Prefettura, all'acquisizione del parere dell'Esercito;
- ha delegato il responsabile del procedimento all'acquisizione del parere della Provincia di Forli-Cesena;
- ha dato mandato al responsabile del procedimento di convocare una nuova seduta della Conferenza qualora in almeno uno dei due pareri mancanti dovessero risultare motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione di cui in oggetto;
- ha dato mandato al responsabile del procedimento di procedere alla redazione dell'atto autorizzativo (con apposizione delle specifiche prescrizioni riportate nei pareri acquisiti agli atti della Conferenza), qualora i pareri della Provincia e del Comando Militare Esercito dovessero risultare entrambi favorevoli;

**Vista** la nota acquisita al prot. n. PG/2023/113339 del 28.06.2013, con cui **la Provincia di Forli-Cesena Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale** ha comunicato quanto segue:

*"Vista la comunicazione di avvio del procedimento in oggetto, assunta al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con il n. 694/2023.*

*Visto che il progetto è costituito dall'installazione di un gruppo di cogenerazione con motore endotermico alimentato a gas metano, per produrre energia elettrica e termica calda e fredda con un'elevata efficienza energetica.*

*Vista l'ubicazione degli interventi non si riscontrano particolari vincoli ostativi o elementi da segnalare, trattandosi di un intervento eseguito all'interno del sedime di uno stabilimento situato nell'area produttiva esistente di Panighina di Bertinoro e pertanto senza rilevanza urbanistica.*

*Alla luce di quanto esposto, si ritiene di non doversi esprimere sul procedimento indicato in oggetto."*

**Vista** la nota acquisita al prot. n. PG/2023/131320 del 28.07.2013, con cui il **Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" SM - Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari** ha inviato il **NULLA OSTA N. 181-23**, Nulla Osta Interforze per la realizzazione dell'opera in oggetto (senza prescrizioni);

**Vista** inoltre la nota pervenuta dall'**Area Autorizzazioni e Concessioni Est - SAC di Forli-Cesena - Unità Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali - sede FC**, acquisita al prot. n. PG/2023/129971 del 26.07.2013, con cui è stato formalizzato l'assenso già anticipato per le vie brevi, comunicando che il tracciato delle opere in progetto risulta ubicato al di fuori di aree del territorio provinciale su cui insistono permessi di ricerca e/o concessioni di acque minerali e termali;

**Vista** la nota del 08.08.2023, registrata al prot. n. PG/2023/137482, di trasmissione all'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-4048 del 08/08/2023, con cui è stata adottata, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in favore di **AXPO Energy Solutions Italia S.p.A.** con sede legale in Comune di Roma (RM), Via Quattro Novembre n. 149, per l'impianto di produzione di energia elettrica in assetto trigenerativo alimentato da fonti convenzionali di tipo "gas metano" sito nel Comune di Bertinoro, Via Caduti di Via Fani n. 85;

**Tenuto conto** che il provvedimento sopra citato sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- Nulla osta acustico ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

**Atteso** che:

- la potenza dell'impianto risulta superiore alla soglia prevista per l'assoggettabilità all'Autorizzazione Unica ex art. 11 commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008 per gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti non rinnovabili;
- il progetto di cui trattasi non è soggetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA in quanto di potenza inferiore rispetto alla soglia prevista per gli impianti termici per la produzione di energia elettrica;
- le aree interessate dall'intervento sono individuate al catasto del Comune di Bertinoro al Foglio 21, Particelle 221 e 515;
- **AXPO Energy Solutions Italia S.p.A.** (proponente dell'istanza) ha dimostrato la disponibilità delle aree interessate dal progetto ai fini autorizzativi, in virtù:
  - del "*contratto preliminare per la costituzione di servitù e diritto di superficie*" stipulato in forma di scrittura privata tra Axpo Energy Solution Italia S.p.A. e Infia S.r.l., firmata dai rappresentanti delle due società e accompagnata da copia del documento di identità dei firmatari (documento contrassegnato con la sigla [96]), acquisito come integrazione volontaria al prot. n. PG/2023/121509 del 12.07.2023;
  - dell' "*Addendum al contratto preliminare per la costituzione di servitù e diritto di superficie*", sottoscritto dal cedente diritto (Infia S.r.l.) e dal proponente-beneficiario (AXPO Energy Solutions Italia S.p.A.), (documento contrassegnato con la sigla [97]), acquisito come integrazione volontaria al prot. n. PG/2023/121509 del 12.07.2023)

- il preventivo di E-distribuzione S.p.A. per la connessione alla linea elettrica di media tensione non prevede alcuna opera, pertanto non dovrà essere realizzata alcuna linea elettrica soggetta alla L.R. n. 10/1991;
- verranno realizzate unicamente linee elettriche di utenza in media tensione per il collegamento dell'impianto di produzione al contatore di E-distribuzione S.p.A.;
- la compatibilità con la normativa urbanistica è stata confermata dal parere di conformità urbanistica reso dal Responsabile del Procedimento al Capo V Settore Governo del Territorio del Comune di Bertinoro in data 14.06.2023 con prot. comunale n. 11771, acquisito al prot. n. PG/2023/111140 del 26/06/2023;
- l'impianto risulta ubicato all'esterno dei siti Natura 2000 e non rientra nelle casistiche previste dalla Tabella F della DGR n. 1191/2007, per cui non è soggetto alla procedura di Valutazione di Incidenza;
- l'impianto in progetto non è classificabile come ostacolo/pericolo per la navigazione aerea civile, come asseverato dal progettista con dichiarazione acquisita al prot. n. PG/2022/210519 del 23.12.2022 e pertanto non risulta richiesto il parere ENAC;
- il progettista, con dichiarazione acquisita al prot. n. PG/2022/210519 del 23.12.2022, ha asseverato di avere esperito, in data 05.05.2021, le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, secondo le procedure di semplificazione previste dalla Direttiva Direttoriale del 11 giugno 2012 del Ministero dello Sviluppo Economico, e di non aver rilevato alcuna interferenza con i titoli minerari vigenti, per cui, secondo la Direttiva sopra citata, la dichiarazione presentata equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del R.D. n. 1775/1993;
- in conformità con quanto specificato nella circolare n. 1267 del 31.05.2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, acquisita al prot. prov. n. 88875 del 05.06.2013, l'impianto non risulta soggetto alle disposizioni di cui all'art. 58 del D.P.R. n., 753/80 e alle ulteriori disposizioni emanate in materia dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in virtù della "*Dichiarazione asseverativa insussistenza di interferenze con impianti di trasporto pubblico*" inviata dal progettista all'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANFISA) e ad Arpae (acquisita al prot. n. PG/2022/210519 del 23.12.2022);
- l'Unità Concessioni Acque Minerali e Termali e Unita Demanio Idrico del S.A.C. di Arpae, con nota registrata al prot. n. PG/2023/129971 del 26.07.2023, ha comunicato che le opere in progetto sono ubicate al di fuori di aree del territorio provinciale su cui insistono permessi di ricerca e/o concessioni di acque minerali e termali;
- il tracciato delle opere in progetto è ubicato al di fuori delle aree su cui insistono permessi di ricerca e/o concessioni di acque minerali e termali come attestato dalla nota pervenuta dall'Area Autorizzazioni e Concessioni Est - SAC di Forlì-Cesena - Unità Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali - sede FC, prot. n. PG/2023/129971 del 26.07.2013;
- l'importo complessivo previsto per la dismissione dell'impianto, indicato nell'elaborato "*Doc. n. S2028-P9-00-0002 Relazione tecnica (Rev. 0 del 13.09.2022)*" (documento contrassegnato con la sigla [10]) acquisito al prot. n. PG/2022/210504 del 23.12.2022, è stato quantificato in 50.000,00 €;
- le spese istruttorie a carico della ditta proponente, così come previste dalla voce 12.09.06.03 del Tariffario delle Prestazioni di Arpae, approvato con Delibera del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-55 del 14.05.2019 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019 (0,02 % del valore delle opere da realizzare con un minimo di 520,00 €), sono state quantificate in 840,00 €, in quanto l'autorizzazione richiesta riguarda il rilascio di Autorizzazione per la realizzazione di un'opera con costo previsto di

investimento pari a 4.200.00,00 €;

- l'importo di cui al punto precedente è stato liquidato in favore di Arpae tramite sistema di pagamento PagoPA in data 28.09.2022;

**Dato atto** che in merito agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia di antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) in data 20.04.2023, mediante richiesta alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), è stata richiesta per la **AXPO Energy Solutions Italia S.p.A.** la comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del Decreto n. 159/2011 (acquisita al prot. PR\_FCUTG\_Ingresso\_0163700\_20230426), alla quale ad oggi non è pervenuto alcun riscontro;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 88, commi 4 e 4-bis del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. in merito ai termini per il rilascio della comunicazione antimafia, secondo cui:

- *“4. Nei casi previsti dai commi 2, 3 e 3-bis, il prefetto rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87, comma 1.”;*
- *“4-bis. Decorso il termine di cui al comma 4, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 [...]”;*

Acquisiti in data 23.12.2022, con prot. n. PG/2022/210504 del 23.12.2022, i documenti relativi all'Autocertificazione dell'Organo di Vigilanza di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e l'Autocertificazione della comunicazione antimafia attestante l'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo Decreto da parte dei soggetti della ditta AXPO Energy Solutions Italia S.p.A. sottoposti a verifica antimafia;

Ritenuto pertanto di poter procedere anche in assenza della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. per la **AXPO Energy Solutions Italia S.p.A.**, fatta salva la possibilità per l'Agenzia di revocare il presente atto qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla Prefettura competente attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

**Rilevato** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008, ricomprende:

- **Permesso di Costruire** (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 15/2013) di competenza del Comune di Bertinoro;
- **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** rilasciata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-4048 del 08/08/2023 che sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
  - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
  - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
  - Nulla osta acustico ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;
- **Autorizzazione al taglio della vegetazione in area privata** di competenza del Comune di Bertinoro;
- **Nulla osta allo scarico di acque bianche in pubblica fognatura** di competenza del Comune di Bertinoro;

**Visti** gli elaborati tecnici facenti parte della domanda di autorizzazione e depositati agli atti con note acquisite ai protocolli:

- n. PG/2022/210504, n. PG/2022/210516, n. PG/2022/210517 e n. PG/2022/210519 del 23.12.2022 (presentazione istanza);
- n. PG/2023/60623, n. PG/2023/60629 e n. PG/2023/60636 del 05.04.2023 (integrazioni);

- n. PG/2023/118872 del 07.07.2023 e n. PG/2023/121509 del 12.07.2023 (integrazioni volontarie);

**Dato atto che:**

- gli enti convocati in Conferenza hanno espresso definitivamente e in modo univoco e vincolante il parere di competenza su tutte le decisioni oggetto della conferenza;
- tutti i pareri espressi sono risultati favorevoli, alcuni di essi vincolati al rispetto prescrizioni;
- i tempi del procedimento risultano sospesi dal 01.05.2023 al 31.08.2023 (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 comma 2 del D.L. n. 61/2023), tuttavia il procedimento può essere concluso, in quanto tutti gli enti convocati si sono espressi e pertanto non risulta necessario attendere i termini di formazione della volontà conclusiva nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento (sospesi ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.L. n. 61/2023);

**Ritenuto** che, sulla base di quanto riportato in narrativa, l'istruttoria possa considerarsi favorevolmente conclusa e che l'impianto oggetto dell'istanza rispetti le normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;

**Dato atto** che ai sensi del comma 8 art. 11 del D.Lgs. n. 115/2008, l'Autorizzazione Unica deve contenere, in ogni caso, l'obbligo al recupero ambientale dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale dell'Emilia-Romagna n. DEL-2015-99 del 30.12.15 e s.m.i. recante *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”*;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 *“Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018”* di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 14/2023, avente ad oggetto *“Direzione Generale. Approvazione “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Approvazione revisione incarichi di funzione”*;

**Vista** la Determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 259 del 28.03.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato Autorizzazioni Complesse ed Energia (SAC FC);

**Atteso che** nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dal responsabile del procedimento, ove si attesta, in riferimento al presente provvedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90;

## DETERMINA

1. **di autorizzare**, alla luce delle motivazioni riportate in premessa, ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008, **AXPO Energy Solutions Italia S.p.A.**, con sede legale in Via IV Novembre n. 149 in Comune di Roma (C.F. e P.IVA 04502061213), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica in assetto trigenerativo alimentato da fonti convenzionali di tipo "gas metano", di potenza elettrica pari a 3,36 MWe e potenza termica nominale pari a 7,373 MWt, da realizzarsi in **Comune di Bertinoro** in Via Caduti di Via Fani n. 85, come da elaborati di seguito descritti, che sono conservati in atti presso il S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae (i numeri indicati tra parentesi quadre di fianco a ciascun elaborato dell'elenco sotto riportato corrispondono alla sigla riportata con pennarello rosso sugli elaborati cartacei depositati agli atti):
  - Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2022/210504 del 23.12.2022 (presentazione istanza):
    - Domanda di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianto produzione energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali ai sensi dell'Art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e L. 241/1990, con marca da bollo di presentazione istanza [1];
    - Copia documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante della ditta [2];
    - Visura camerale [3];
    - Dichiarazione sostitutiva antimafia [4];
    - Autocertificazione Organo di Vigilanza [5];
    - Stralcio di contratto di fornitura di servizi energetici sottoscritto tra Proponente e titolare del sito oggetto dell'intervento [6];
    - Contratto relativo a "*Costituzione di diritto di superficie a tempo determinato a titolo gratuito*" sull'area oggetto di intervento, da formalizzare tra Proponente ed Infia S.r.l. (concedente) preliminarmente al rilascio dell'Autorizzazione [7];
    - Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al costo previsto dell'investimento per la realizzazione dell'impianto in oggetto [8];
    - Evidenza di pagamento oneri istruttori [9];
    - Doc. n. S2028-P9-00-0002 Relazione tecnica (Rev. 0 del 13.09.2022) [10];
    - Preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. dell'impianto [11];
    - Disegno n. S2028-MD-00-0000-03 Planimetria generale impianto (Rev. 03 del 23.09.2022) [12];
    - Disegno n. S2028-MD-00-0001-03 Layout impianto - Prospetti e sezioni (Rev. 03 del 23.09.2022) [13];
    - Disegno n. S2028-TH-00-0000-01 Bilancio massa ed energia (Rev. 01 del 06.07.2022) [14];
    - Disegno n. S2028-EH-00-0000-01 Schema elettrico unifilare (Rev. 01 del 30.09.2022) [15];
    - Disegno n. S2028-ED-16-0005-00 Schema funzionale rilevazione fumi e gas (Rev. 0 del 07.10.2022) [16];
    - Disegno n. S2028-ED-00-0006-00 Planimetria distribuzione vie cavi (Rev. 00 del 07.10.2022) [17];

- Disegno n. S2028-ED-00-0008-00 Planimetria impianti elettrici e speciali (Rev. 00 del 07.10.2022) [18];
- Disegno n. S2028-ED-00-0007-00 Planimetria rete di terra (Rev. 00 del 07.10.2022) [19];
- Doc. n. S2028-P9-00-0002 Descrizione tecnica impianti elettrici e speciali (Rev. 0 del 07.10.2022) [20];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2022/210516 del 23.12.2022 (presentazione istanza):
  - Doc. n. S2028-ES-0E-0004 Valutazione di impatto elettromagnetico Relazione di calcolo D.P.A. (Rev. 0 del 07.10.2022) [21];
  - Doc. n. S2028-ES-00-0003 Relazione di calcolo del rischio di fulminazione (Rev. 0 del 07.10.2022) [22];
  - Doc. n. S2028-ES-00-0003 Relazione di calcolo rete di terra equipotenziale (Rev. 0 del 07.10.2022) [23];
  - Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva [24];
  - Modulo 2 - Relazione tecnica di asseverazione di titolo edilizio o istanza [25];
  - Estratti cartografici (CTR, Cartografia di base, PSC, RUE, Rispetto alvei e canali, Parchi, Aree Protette e Natura) [26];
  - Procura "speciale" incarico per la sottoscrizione digitale e/o presentazione telematica delle pratiche SUAP [27];
  - Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali [28];
  - (sismica) MUR A.1/D.1 - Asseverazione da allegare al titolo edilizio [29];
  - Catasto fabbricati: estratto di mappa e planimetrie catastali ed elenco dei subalterni assegnati [30];
  - Visura Catasto terreni e Catasto fabbricati [31];
  - Disegno n. S2028-ID-00-0000-00 Architettonico - Stato legittimo [32];
  - Disegno n. S2028-ID-00-0001-00 Architettonico - Stato modificato [33];
  - Disegno n. S2028-ID-00-0002-00 Architettonico - Stato comparato [34];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2022/210517 del 23.12.2022 (presentazione istanza):
  - Doc. n. S2028-ID-00-0008 Documentazione fotografica (Rev. 0 del 18.10.2022) [35];
  - Copia documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante proprietà, del Proponente e del Progettista [36];
  - Testatine dei disegni architettonici firmate in calce dal proponente e digitalmente [37];
  - Diritti di segreteria Permesso di Costruire [38];
  - Modulo ISTAT Rilevazione statistica dei permessi di costruire, Modello per l'edilizia non residenziale [39];
  - Doc. n. S2028-I9-0005-00 Relazione idrogeologica ed idraulica (Rev. 0 del 19.12.2022) [40];

- Disegno n. S2028-ID-00-0009-00 Architettonico - Schema rete fognaria scarico S1 [41];
- Allegato *Asseverazione degli altri tecnici incaricati* e Allegato *Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese*: Ing. Alessandro Salvini (progettista strutture) [42];
- Allegato *Asseverazione degli altri tecnici incaricati* e Allegato *Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese*: P.I. Dario Antonelli (progettista impianti elettrici) [43];
- Allegato *Asseverazione degli altri tecnici incaricati* e Allegato *Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese*: Ing. Roberto Fabbri (progettista impianti meccanici) [44];
- Doc. n. S2028-I9-0006 Relazione tecnico illustrativa (Rev. 0 del 19.12.2022) [45];
- Planimetria delle destinazioni d'uso e delle altezze dei fabbricati del circondario [46];
- Domanda per autorizzazione abbattimento alberature in area privata (presentata al Comune di Bertinoro Settore V Edilizia e Urbanistica - Ufficio Qualità Urbana) [47];
- Doc. n. S2028-I9-00-0007 Documentazione tecnica abbattimento alberi (Rev. 0 del 18.10.2022) [48];
- Diritti segreteria pratica abbattimento alberi [49];
- Modulo F23 Bolli abbattimento alberi [50];
- Relazione geologica (data 11.10.2022) [51];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2022/210519 del 23.12.2022 (presentazione istanza):
  - Doc. n. S2028-I9-00-0003-00 Relazione tecnica esplicativa ai sensi della D.G.R. n. 1373/2011 (Rev. 0 del 14.10.2022) [52];
  - Disegno n. S2028-ID-00-0004-00 Strutturale - Elaborato grafico ai sensi della D.G.R. n. 1373/2011 (Rev. 0 del 13.10.2022) [53];
  - Doc. n. S2028-S9-00-0002-00 Rappresentazione degli aspetti ambientali attraverso la compilazione della modulistica di istanza di AUA limitatamente alle matrici di interesse (Scheda A - Scarichi acque reflue, Scheda C - Emissioni in atmosfera, Scheda E - Impatto acustico) [54];
  - Doc. n. S2028-P9-0005-00 Quadro riassuntivo delle emissioni [55];
  - Previsione di impatto acustico - Relazione tecnica (Doc. PIA2201 del 13.10.2022) [56];
  - Stralci cartografici livelli di rumore [57];
  - MOD. PIN - 2018 VALUTAZIONE PROGETTO: richiesta di valutazione dell'impianto di trigenerazione al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena presentata in data 11.10./2022 (comprende Relazione tecnica di prevenzione incendi, Carta tematica di prevenzione incendi, ricevuta di trasmissione pec, protocollo acquisizione) [58];
  - Parere definitivo favorevole (per attività 49.3.C "*Gruppi elettrogeni e/o cogenerazione con motori di potenza > 700 kW*" e attività 2.1.B "*Cabine de de/compressione gas infiammabili (potenz. > 50 Nmc/h e fino a 2,4 MPa)*") rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena, Pratica n. 45240 prot. dipvvf.COM-FC.REGISTRO UFFICIALE.U.0015528.28-10-2022 [59];
  - MOD. PIN - 2018 VALUTAZIONE PROGETTO: integrazione volontaria presentata al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena in data 21.10.2022

- (comprende Relazione tecnica di prevenzione incendi integrativa per attività 1.1.C, pagamento oneri, ricevuta di trasmissione pec) [60];
- Parere definitivo favorevole (per attività 1.1.C “*Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h)*”) rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena, Pratica n. 45240 prot. dipvvf.COM-FC.REGISTRO UFFICIALE.U.0015527.28-10-2022 [61];
  - Connessione a rete di MT (codice rintracciabilità 336500253): accettazione preventivo [62];
  - Documentazione di richiesta al MISE per rilascio nulla osta alla costruzione ed esercizio linea elettrica [63];
  - Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Divisione XIV - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna, NULLA OSTA con prescrizioni [64];
  - Richiesta a TELECOM di valutazione interferenze con linee esistenti (trasmissione pec in data 17.10.2022) [65];
  - TIM S.p.A. Operations Area Nord Est invio documentazione relativa a interferenze [66];
  - Comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico Attività Minerarie (UNMIG) di *Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie* (trasmissione pec in data 30.08.2022) [67];
  - Comunicazione all'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANFISA) della *Dichiarazione asseverativa insussistenza di interferenze con impianti di trasporto pubblico* (trasmissione pec in data 30.08.2022) [68];
  - Invio ad ENAC di *Certificazione asseverata da perizia sulla verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*, da cui non risultano interferenze (trasmissione pec in data 30.08.2022) [69];
  - Aeronautica Militare - Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea Nulla Osta per gli aspetti demaniali [70];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2023/60623 del 05.04.2023 (integrazioni):
    - Doc. n. S2028-S9-0003-00 Trasmissione documentazione in risposta alle integrazioni richieste [71];
    - Contratto preliminare per la costituzione di servitù e diritto di superficie attestante la disponibilità delle aree di intervento sottoscritto dal cedente diritto (INFIA SRL) e dal proponente-beneficiario (AXPO) comprendente anche l'utilizzo della rete di scarico fognario esistente [72];
    - Doc. n. S2028-P9-00-0002 Relazione tecnica (Rev. 1 del 24.03.2023) [73];
    - Doc. n. S2028-ES-0E-0004 Valutazione di impatto elettromagnetico Relazione di calcolo D.P.A. (Rev. 1 del 27.02.2023) [74];
    - Doc. n. S2028-G9-00-0000 Relazione di analisi della strategicità e dell'importanza del progetto secondo parametri di valutazione previsti da art. 17 L.R. nr. 26/2004 [75];
    - Scheda compilata relativa a “*Disciplina dei Medi impianti di combustione Art. 273-bis comma 11 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Registro documentale*” [76];

- Disegno n. S2028-ID-00-0000-01 Architettonico - Stato legittimo (Rev. 1 del 21.02.2023) [77];
- Disegno n. S2028-ID-00-0001-01 Architettonico - Stato modificato - Foglio 1 di 2 e Foglio 2 di 2 (Rev. 1 del 21.02.2023) [78];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2023/60629 del 05.04.2023 (integrazioni):
  - Disegno n. S2028-ID-00-0002-01 Architettonico - Stato comparato (Rev. 1 del 21.02.2023) [79];
  - Doc. n. S2028-I9-0005-01 Relazione idrogeologica ed idraulica (Rev. 1 del 21.02.2023) [80];
  - Disegno n. S2028-I9-0005-01 Architettonico - Invarianza idraulica ante operam (Rev. 1 del 21.02.2023) [81];
  - Disegno n. S2028-I9-0005-01 Architettonico - Invarianza idraulica post operam (Rev. 1 del 21.02.2023) [82];
  - Disegno n. S2028-ID-00-0009-01 Architettonico - Schema rete fognaria scarico S1 (Rev. 1 del 21.02.2023) [83];
  - Doc. n. S2028-I9-0006-01 Relazione tecnica illustrativa (Rev. 1 del 21.02.2023) [84];
  - Domanda per autorizzazione abbattimento alberature in area privata aggiornata [85];
  - Doc. n. S2028-I9-00-0007-01 Documentazione tecnica abbattimento alberi (Rev. 1 del 21.02.2023) [86];
  - Disegno n. S2028-I9-00-0007-01 Architettonico - Elaborato grafico abbattimento alberature (Rev. 1 del 21.02.2023) [87];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2023/60636 del 05.04.2023 (integrazioni):
  - Disegno n. S2028-I9-00-0011-00 Architettonico - Barriera acustica e foto inserimento (Rev. 0 del 23.02.2023) [88];
  - Doc. n. S2028-I9-00-0010-00 Relazione tecnica per valutazione Soprintendenza Archeologica, belle Arti e Paesaggio (Rev. 0 del 21.02.2023) [89];
  - Disegno n. S2028-I9-00-0010-00 Architettonico - Elaborato per valutazione Soprintendenza- Stato comparato - Sezione trasversale (Rev. 0 del 21.02.2023) [90];
  - Previsione di impatto acustico per nuova centrale di trigenerazione basata su gruppo elettrogeno, come da art. 4 e 8 della Legge nr. 447/1995 e della L.R. Emilia-Romagna 15 del 9 Maggio 2001 - Relazione tecnica (Doc. PIA2201.1 del 26.02.2023) [91];
  - Modulo richiesta prestazione Arpae (emissioni rumorose) compilato e sottoscritto [92];
  - Preventivo ricevuto in data 23/11/2022 da *2i Rete Gas* per nuova connessione Codice di rintracciabilità nr. 000029472294, in corso di accettazione (validità preventivo prorogata a 23/05/2023 come da comunicazione rif. 2iRG/DINE/ROVIGO del 15/02/2023) [93];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2023/118872 del 07.07.2023 (integrazione volontaria):

- Autocertificazione del fornitore e progettista impianto ai fini dell'esclusione dell'applicabilità della Direttiva Seveso di cui al DPR 17 maggio 1988, n. 175 e s.m.i. [94];
  - Proroga validità preventivo rilasciato da *2i Rete Gas*, rif. 2iRT/DTNE/RO del 10.05.2023 [95];
  - Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2023/121509 del 12.07.2023 (integrazione volontaria):
    - Copia cartacea del contratto preliminare per la costituzione di servitù e diritto di superficie stipulato in forma di scrittura privata tra Axpo Energy Solution Italia S.p.A. e Infia S.r.l., firmata dai rappresentanti delle due società e accompagnata da copia del documento di identità dei firmatari [96]
    - Addendum al contratto preliminare per la costituzione di servitù e diritto di superficie, sottoscritto dal cedente diritto (Infia S.r.l.) e dal proponente-beneficiario (AXPO Energy Solutions Italia S.p.A.) [97];
2. **di dare atto** che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica, rilasciato ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008,
- **ricomprende**:
    - Permesso di Costruire n. 02/2023 del 15.06.2023, rilasciato dal Comune di Bertinoro;
    - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), rilasciata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-4048 del 08.08.2023, che sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
      - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
      - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura e relativa planimetria allegata;
      - Nulla osta acustico ai sensi dell'art. 8 della L. n. 447/1995;
  - **ricomprende e sostituisce**:
    - Nulla osta all'abbattimento di alberature in area privata di competenza del Comune di Bertinoro;
    - Nulla osta allo scarico di acque bianche in pubblica fognatura di competenza del Comune di Bertinoro e relativi elaborati allegati;
3. **di allegare** alla presente determinazione, quali parti integranti e sostanziali, i seguenti atti:
- **ALLEGATO 1 - Permesso di Costruire** n. 02/2023 del 15.06.2023, rilasciato dal Comune di Bertinoro;
  - **ALLEGATO 2 - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, rilasciata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-4048 del 08.08.2023;
  - **ALLEGATO 2.1 - Planimetria allegata all'Allegato B all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** di cui al punto precedente;
4. **di approvare** i seguenti allegati alla presente determinazione, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
- **ALLEGATO 3 - Nulla osta all'abbattimento di alberature in area privata**;
  - **ALLEGATO 4 - Nulla osta allo scarico di acque bianche in pubblica fognatura**;

- **ALLEGATO 4.1 - Relazione sull'invarianza idraulica allegata nulla osta allo scarico di acque bianche in pubblica fognatura;**
  - **ALLEGATO 4.2 - Planimetria allegata al nulla osta allo scarico di acque bianche in pubblica fognatura;**
5. **di dare atto** che il Permesso di Costruire n. 02/2023 del 15.06.2023 e l'AUA rilasciata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-4048 del 08.08.2023 prendono efficacia a decorrere dalla data di adozione del presente atto;
  6. **di specificare** che ai sensi del D.Lgs. n. 115/2008 l'Autorizzazione Unica è un atto che viene rilasciato senza scadenza e risulta quindi in carico al proponente il rinnovo di tutte le autorizzazioni in essa ricomprese entro le rispettive scadenze;
  7. **di dare atto** che il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione di cui in oggetto risulta vincolato al rispetto delle prescrizioni indicate dagli enti preposti, che vengono di seguito interamente riportate (per facilitare la lettura integrata di tutte le prescrizioni, vengono indicate anche quelle già riportate negli allegati al presente atto):

**A) Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco:**

- A.1. prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso il Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco competente, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11. Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11;
- A.2. la recinzione che sarà installata per impedire l'accesso all'area esterna adiacente agli apparati in oggetto, dovrà essere realizzata in maniera tale da poter essere aperta agevolmente e garantire l'accessibilità al personale VF, in caso di intervento di soccorso;
- A.3. la procedura di apertura dovrà essere opportunamente esplicitata nel piano di emergenza e sul posto andrà apposta apposita segnaletica (UNI EN ISO 7010) atta a indicare le zone di apertura e le relative avvertenze;

**B) Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Divisione XIV - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna - Unità Operativa III:**

- B.1. devono essere rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze in osservanza alle norme richiamate nell'Atto di Sottomissione n. 316 registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Genova il 15/03/2021 e presentato nel progetto "*Valutazione di impatto elettromagnetico - punto 1.2 Riferimenti normativi*" n. S2028-ES-0E-0004-00 del 07/10/2022;
- B.2. tutte le opere devono essere realizzate in conformità a quanto contenuto nel progetto "*Valutazione di impatto elettromagnetico*" n. S2028-ES-0E-0004-00 del 07/10/2022, nell'elaborato "*Planimetria generale impianto*" n. S2028-MD-00-0000-03 del 18/03/2022 e nello Stralcio planimetrico "Comune di Bertinoro (FC) - Foglio 21" - scala 1:2.000 del 23/06/2022, relativi all'impianto in oggetto;

**C) Telecom Italia S.p.A.:**

- C.1. prima di eseguire interventi di scavo o trivellazioni, è necessario contattare il SERVIZIO ASSISTENZA SCAVI di Telecom Italia tramite apertura di una pratica sul Portale Web al seguente link:

<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-impresa/#/PortaleImpresa/Servizi>

o in alternativa chiamando il numero verde 800 133131 attivo nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle 09.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00;

**D) Comando Interregionale Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e Demanio:**

D.1. Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative e adotti tutte le precauzioni necessarie in materia;

**E) Comune Bertinoro:**

**Nulla Osta abbattimento alberature** (prescrizioni riportate anche nell' "Allegato 3" al presente atto)

E.1. Nell'arco di validità del Nulla Osta (1 anno dal rilascio della presente autorizzazione), dovranno essere poste a dimora nell'area privata n. 3 alberature, nel rispetto del relativo sesto di impianto a tutela della corretta crescita della pianta stessa, di essenze ammesse dal vigente Regolamento Comunale del Verde, con una circonferenza al fusto non inferiore a 16 cm misurato a 1 metro d'altezza ai sensi dell'art. 7 dello stesso Regolamento, a distanza regolamentare dal confine e dalle strade;

E.2. il reimpianto dovrà essere documentato fotograficamente e comunicato al Comune, con allegata planimetria, entro il termine di validità del Nulla Osta;

E.3. qualora non venga effettuato il reimpianto alle condizioni dettate dal nulla-osta rilasciato e dal vigente Regolamento Comunale del Verde, si incorrerà nella sanzione ivi prevista;

E.4. la mitigazione prevista (siepe) dovrà essere realizzata con essenza di leccio;

E.5. gli abbattimenti non sono previsti nei periodi in cui avviene la riproduzione dell'avifauna (da metà marzo a tutto settembre) tranne in casi di pericolo per la pubblica incolumità o danni nei sottoservizi non procrastinabili. In tal caso sarà cura di chi deve effettuare l'abbattimento, avvalendosi di personale esperto, di verificare e segnalare agli enti e/o organi preposti alla tutela dell'avifauna o della piccola fauna selvatica la presenza di eventuali nidi o tane prima dell'abbattimento;

E.6. sarà cura del richiedente verificare presso gli Uffici competenti la necessità di richiedere modifica temporanea della circolazione stradale ai sensi del D.Lgs. n. 258 del 30 aprile 1992 (Codice della Strada);

**Permesso di costruire n. 02/2023** (prescrizioni riportate anche nell' "Allegato 1" al presente atto)

**E.7. CONFORMITA' AL PROGETTO PRESENTATO**

Le opere dovranno essere eseguite in conformità al progetto approvato, a firma del Tecnico incaricato, che fanno parte integrante del Permesso di Costruire, nonché alle destinazioni d'uso ivi riportate, e comunque nel rispetto delle Leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni, obblighi e prescrizioni riportate nel Permesso;

**E.8. INIZIO - FINE LAVORI**

E.8.1. I lavori di cui al Permesso di Costruire, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. n. 15/2013, dovranno essere iniziati entro UN ANNO dalla data di notifica del titolo ed ultimati entro TRE ANNI dalla medesima data. Contestualmente alla "Comunicazione di inizio lavori" dovrà essere trasmesso:

- attestazione di avvenuto pagamento della Monetizzazione di superficie permeabile a copertura vegetale (art. 2F.1 comma 6 NTA RUE Parte

Seconda) per un importo pari a 1.586,65 €;

- “contratto preliminare per la costituzione di servitù e diritto di superficie” a favore di AXPO ENERGY SOLUTIONS ITALIA SPA stipulato in forma pubblica e regolarmente registrato e trascritto;

- E.8.2. il termine di inizio e quello di ultimazione dei lavori potranno essere prorogati, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. n. 15/2013, anteriormente alla scadenza, con comunicazione motivata da parte dell'interessato. Alla comunicazione è allegata la dichiarazione del progettista abilitato con cui assevera che a decorrere dalla data di inizio lavori non sono entrate in vigore contrastanti previsioni urbanistiche;
- E.8.3. l'inosservanza dei predetti termini comporterà la decadenza del Permesso di Costruire così come comporterà lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il Permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine stabilito nel presente titolo;
- E.8.4. qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare del Permesso dovrà presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo titolo abilitativo per le opere ancora da eseguire;
- E.8.5. l'inizio dei lavori dovrà essere denunciato dal titolare del Permesso di Costruire con la sottoscrizione, per accettazione dei relativi incarichi, del Direttore dei Lavori e dell'Impresa esecutrice;
- E.8.6. dovrà parimenti essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori;
- E.8.7. non potrà darsi inizio ai lavori prima dell'avvenuto deposito e/o autorizzazione del progetto esecutivo secondo le modalità prescritte dalla L.R. 19/2008 in materia di costruzioni in zone sismiche, nonché prima della presentazione del progetto delle opere relative al contenimento del consumo di energia ai sensi della L. 09/01/1991 n. 10;
- E.8.8. non potrà darsi inizio ai lavori prima dell'ottenimento, se necessario, dell'Autorizzazione di Svincolo Idrogeologico, da rilasciarsi da parte del Comune di Bertinoro.

#### E.9. MODALITA' ESECUTIVE

Nell'attuazione dei lavori dovranno essere osservate le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- E.9.1. i lavori dovranno essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- E.9.2. dovranno essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
- E.9.3. dovrà essere depositato in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il Permesso di Costruire e relativi allegati di progetto sino all'avvenuta ultimazione dell'opera;
- E.9.4. dovrà essere affissa nel cantiere, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile contenente la denominazione del titolare del Permesso, del progettista, del direttore dei lavori, della ditta esecutrice delle opere, degli estremi del presente Permesso, della destinazione d'uso e delle unità immobiliari consentite e della data di inizio dei lavori;
- E.9.5. dovranno venire rigorosamente osservate tutte le condizioni e prescrizioni

delle leggi e dei regolamenti in materia di igiene e di polizia vigenti, ed il luogo destinato ai lavori dovrà venire protetto con idonea recinzione, i ponteggi di servizio e le protezioni saranno costruiti e mantenuti in modo da garantire l'incolumità delle persone;

E.9.6. non è consentita l'occupazione di spazi o aree pubbliche senza l'autorizzazione dell'autorità comunale, il pagamento della tassa relativa e la segnalazione degli ingombri o delle occupazioni stesse al fine della sicura tutela dell'incolumità pubblica;

#### E.10. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI CONFORMITA' EDILIZIA ED AGIBILITA'

Entro 15 giorni dall'effettiva conclusione delle opere e comunque entro il termine di validità del titolo il titolare del Permesso di Costruire deve presentare la Segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità. La tardiva presentazione della segnalazione certificata di conformità edilizia e agibilità, dopo la scadenza della validità del titolo, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria per unità immobiliare di 100,00 € per ogni mese di ritardo, fino ad un massimo di dodici mesi. Trascorso tale termine il Comune, previa diffida a provvedere entro il termine di sessanta giorni, applica la sanzione di 1.000,00 € per la mancata presentazione della domanda di conformità edilizia e agibilità;

E.11. il titolare del Permesso, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle Norme di Legge e di Regolamenti Comunali, come delle modalità esecutive fissate nel Permesso. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti e prescrizioni comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla vigente legislazione urbanistica;

#### **Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura** (prescrizioni riportate anche nell' "Allegato B" dell' "Allegato 2" al presente atto)

E.12. Nella rete fognaria nera di Via 2 Agosto sono ammessi gli scarichi derivanti da: **sistema di raffreddamento adiabatico dell'impianto di trigenerazione per la produzione di energia elettrica;**

E.13. lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

E.14. entro tre mesi dall'attivazione dello scarico in fognatura, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente. Il rapporto di prova dovrà contenere almeno la determinazione dei seguenti parametri: pH, COD, BOD5, SST, Azoto ammoniacale, Fosforo totale;

E.15. lo scarico, attivo indicativamente per 18 ore/giorno e per 5 mesi all'anno (da maggio a settembre) deve avere una portata massima non superiore a **1,7 l/sec - 6 mc/h - 8000 mc/anno;**

E.16. devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

- **sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
- **misuratore di portata elettromagnetico** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) piombato da HERA, avente caratteristiche idonee alla tipologia del refluo, installato da personale qualificato nel settore, validato da ditta in possesso di Certificato d'Accreditamento ISO17025:2005 e dotato di porta di comunicazione con protocollo Modbus RTU o HART;
- **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali)

costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente;

- E.17. i sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to 4 potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento e provvederà alla sollecita riparazione;
- E.18. al fine di garantire la corretta misura del volume di scarico è prescritta la **taratura o la verifica specialistica e certificata di funzionalità del misuratore di portata** allo scarico almeno ogni due anni (o tempistica inferiore eventualmente prescritta dalla scheda tecnica dello strumento), effettuata da personale avente comprovata esperienza nel settore certificazione per tarature UNI CEI EN ISO17025:2005 - requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova/taratura e di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità ISO9001:2015 conforme alle norme europee, in corso di validità. Il **rapporto di verifica** dello strumento dovrà essere tempestivamente inviato a HERA che provvederà alla prevista piombatura;
- E.19. HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;
- E.20. è fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- E.21. HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e gli eventuali reflui prodotti non potranno essere scaricati in fognatura;
- E.22. nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente;
- E.23. ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
- E.24. la ditta deve stipulare con HERA Spa apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento;
- E.25. il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;
- E.26. **al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico**

**realizzato è attivo, corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica, il certificato di corretta installazione e la matricola del prescritto misuratore di portata, richiedendone a HERA la piombatura;**

- E.27. per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- E.28. la planimetria della rete fognaria, di cui all'integrazione in data 17.04.2023 dovrà essere allegata all'atto autorizzativo e farne parte integrante e dovrà essere conservata presso l'azienda per essere esibita su richiesta degli Organi di controllo;
- E.29. la ditta dovrà notificare al Comune di Bertinoro, ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico;
- E.30. la ditta dovrà adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;

**Nulla Osta allo scarico di acque bianche in pubblica fognatura** (prescrizioni riportate anche nell' "Allegato 4" al presente atto)

- E.31. i lavori oggetto dovranno essere eseguiti conformemente al disegno allegato al nulla osta (la planimetria della rete fognaria, unitamente alla relazione tecnica, formano parte integrante dello stesso);
- E.32. nel recettore indicato dovranno essere immesse esclusivamente acque meteoriche;
- E.33. **la rete di raccolta delle acque bianche e le opere previste per il rispetto dell'invarianza dovranno essere realizzate e dimensionate conformemente all'elaborato grafico CON OBBLIGO DI ADOTTARE UNA CONDOTTA DI SCARICO DI DIAMETRO MINIMO FUNZIONALE PARI A MM. 125;**
- E.34. **dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni al sistema di raccolta delle acque meteoriche**, che dovrà essere costantemente mantenuto funzionale in tutte le sue parti;
- E.35. dovrà essere data immediata comunicazione al Comune di Bertinoro di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica, per la viabilità o pregiudizio per l'ambiente;
- E.36. dovrà essere notificata al Comune di Bertinoro ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico; ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'amministrazione comunale e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
- E.37. il titolare del presente atto è responsabile di ogni eventuale danno riportato da persone o cose durante i lavori ed in conseguenza della costruzione delle suindicate opere e del loro esercizio, restando l'Amministrazione Comunale ed il suo personale tecnico e stradale completamente sollevati e indenni;
- E.38. il titolare del presente atto sarà responsabile di eventuali danni causati a cose e persone dovute al malfunzionamento della rete di raccolta delle acque;
- E.39. la planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'azienda per essere esibita su richiesta degli Organi di controllo;
- E.40. la ditta dovrà notificare al Comune di Bertinoro, ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico;
- E.41. la ditta dovrà adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;

**Nulla Osta per gli aspetti di impatto acustico** (prescrizioni riportate anche nell' "Allegato C" dell' "Allegato 2" al presente atto)

- E.42. Preliminarmente all'attivazione dell'impianto dovranno essere realizzate le opere di contenimento previste, consistenti in:
- attuazione di una barriera acustica, con le caratteristiche indicate dal TCA e richiamate nel parere Arpae prot. n. PG/2023/108890;
  - attuazione del sistema di insonorizzazione previsto alle sorgenti da installare, al fine di conseguire il requisiti acustici riportati a pag. 29 di 38 della relazione tecnica PIA2201.1 e richiamati nella tabella riportata nel parere Arpae prot. n. PG/2023/108890;
- E.43. le restanti "piccole" sorgenti (split esterno del climatizzatore della sala quadri, elettroventilatore di tenuta della diverter, elettropompa dell'urea o della soluzione ammoniacale, elettroventilatori sala trasformatore elevatore), qualora installate " non dovranno superare i 60 [dBA] ad 1m di distanza da ogni singola" fonte;
- E.44. le opere di contenimento acustico e i requisiti acustici indicati ai punti precedenti dovranno essere mantenuti, ovvero conservati nel tempo, al fine di non incrementare l'impatto acustico dell'impianto e garantire il mantenimento del rispetto dei limiti di legge;
- E.45. entro tre mesi dalla messa a regime dell'impianto, dovrà essere inviata all'Amministrazione comunale e ad Arpae - Servizio Territoriale - Forlì-Cesena, una relazione tecnica di collaudo acustico, contenente l'esito delle verifiche post operam, da effettuarsi in corrispondenza dei recettore R1 e R4, al fine di verificare il rispetto dei limiti di legge e l'efficacia delle mitigazioni acustiche attuate. Le misure dovranno essere effettuate in periodo notturno, dovranno avere idonei tempi di misura, atti a caratterizzare l'impatto della attività e verificare l'effettivo rispetto del limite di immissione differenziale notturno: dovrà essere misurato il rumore ambientale nella condizione di massima rumorosità, con impianto a regime ed il rumore residuo nella condizione di totale assenza di rumorosità notturna dello stesso. La relazione di collaudo acustico dovrà contenere, unitamente all'esito dei rilievi fonometrici, la descrizione dei fenomeni sonori rilevati durante le misure e l'espressa valutazione di eventuali componenti impulsive e tonali;
- E.46. qualora dai rilievi fonometrici post operam emergesse la necessità di attuare ulteriori opere di contenimento acustico a protezione dei recettori, le stesse dovranno essere individuate e descritte nella relazione di cui al punto 4) al fine di acquisire il relativo benessere, fermo restando che la prosecuzione dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di legge;
- E.47. fermo restando gli adempimenti di cui al DPR n. 59/2013, qualunque variazione all'impianto, ovvero alle sorgenti sonore che possa determinare un incremento delle immissioni sonore nell'ambiente esterno e/o abitativo, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR n. 673/2004), da presentare preventivamente all'Amministrazione comunale, al fine di valutare tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti di legge;
- E.48. l'attività è tenuta al rispetto dei limiti di cui alla L. n. 447/95, ovvero al rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali (ex artt. 3, 4 del DPCM 14/11/1997), in qualsiasi condizione di esercizio;

**F) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini:**

- F.1. Dovrà essere comunicato con congruo anticipo all'Area Patrimonio archeologico della

Soprintendenza la data di inizio lavori di scavo, per consentire l'effettuazione di eventuali sopralluoghi ispettivi;

- F.2. restano fermi i disposti di cui agli artt. 20 e 90 del D.Lgs. n. 42/2004 in relazione all'obbligo di comunicare e di non distruggere o danneggiare eventuali rinvenimenti archeologici fortuiti che dovessero incorrere durante i lavori;

**G) Arpae - SSA (Servizio Sistemi Ambientali) - Unità radiazioni ionizzanti e non - Area Est:**

- G.1. Nella zona interessata da valori di induzione magnetica **maggiori di 3 microT** (coincidente con la distanza di prima approssimazione - DPA), attorno "all'Impianto di produzione di energia", deve essere allestita una recinzione ed una segnalazione di divieto di accesso, in modo da renderla inaccessibile alle persone e/o lavoratori transitanti presso la struttura;

**H) Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni:**

**Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** (prescrizioni riportate anche nell' "Allegato A" dell' "Allegato 2" al presente atto)

**H.1. EMISSIONE E1 - MOTORE ENDOTERMICO IMPIANTO DI TRIGENERAZIONE**  
(7,373 MWt, a metano)

Impianto di abbattimento: SCR (riduzione catalitica selettiva mediante soluzione di urea tecnica), catalizzatore ossidante

Portata massima	16.250	Nmc/h
Altezza minima	14	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO <sub>2</sub>	95	mg/Nmc
Monossido di Carbonio (CO)	240	mg/Nmc
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	50	mg/Nmc
Ammoniaca	10	mg/Nmc

I valori limite sono riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%.

- H.2. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), e al Comune di Bertinoro la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione E1, con un anticipo di almeno 15 giorni**.

- H.3. **Entro 60 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.

- H.4. **Dalla data di messa a regime** degli impianti di cui alla **nuova emissione E1**, e per un periodo di 10 giorni, la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae

(PEC: aoofo@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.

- H.5. **Congiuntamente alla comunicazione di messa in esercizio** di cui precedente al punto 2. dovrà essere presentata una dichiarazione da parte del produttore/costruttore o di tecnico abilitato che certifichi che il sistema installato sul motore endotermico di cui alla **emissione E1** è equivalente o superiore, in relazione al mantenimento in continuo dei valori di rendimento verificati al collaudo, ai sistemi di controllo della combustione previsti dall'articolo 294 del DLgs 152/06.
- H.6. Fin dalla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione E1**, dovrà essere installata e mantenuta in funzione una sonda per la misura e registrazione in continuo del tenore di ossigeno in eccesso. La registrazione deve avvenire su supporto informatico e deve essere mantenuta a disposizione per la consultazione degli organi di vigilanza.
- H.7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio della **emissione E1** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
- H.8. Per gli impianti di abbattimento installati sulla **emissione E1** dovranno essere rispettate le tempistiche per le verifiche e sostituzioni delle parti consumabili individuate dal costruttore del dispositivo. Le verifiche e sostituzioni sui catalizzatori dovranno essere annotate nel registro di cui al successivo punto 10.
- H.9. Gli impianti di abbattimento degli inquinanti installati sulla **emissione E1** devono essere mantenuti in perfetta efficienza. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinarie e straordinarie, guasti e malfunzionamenti) deve essere annotata sul **registro** di cui al successivo punto 10;
- H.10. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
- dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati sia in fase di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
  - dovranno essere annotate le verifiche e sostituzioni delle parti consumabili dei catalizzatori, come richiesto al precedente punto 8, relativamente alla **emissione E1**;
  - dovrà essere annotata ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento degli inquinanti installati sulla **emissione E1**, come richiesto al precedente punto 9.
- H.11. La Ditta **deve attrezzare e rendere accessibili e campionabili le emissioni** oggetto della autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione  
(riferimento metodo UNI EN 15259:2008)

Ogni emissione elencata in autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà e uniformità necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento UNI EN 15259:2008; la citata norma tecnica prevede che le condizioni di stazionarietà e uniformità siano comunque garantite quando il punto di prelievo è collocato:

- ad almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità; nel caso di sfogo diretto in atmosfera dopo il punto di prelievo, il tratto rettilineo finale deve essere di almeno 5 diametri idraulici.

Il rispetto dei requisiti di stazionarietà e uniformità, necessari alla esecuzione delle misure e campionamenti, può essere ottenuto anche ricorrendo alle soluzioni previste dalla norma UNI 10169:2001 (Appendice C) e nel metodo ISO 10780:1994 (Appendice D) (ad esempio: piastre forate, deflettori, correttori di flusso, ecc.). E' facoltà dell'Autorità Competente (Arpae SAC) richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza.

In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo come stabilito nella tabella seguente:

**Caratteristiche punti di prelievo e dimensioni del condotto**

Condotti circolari		Condotti rettangolari	
Diametro (metri)	N° punti prelievo	Lato minore (metri)	N° punti prelievo
fino a 1 m	1 punto	fino a 0,5 m	1 punto al centro del lato
da 1 m a 2 m	2 punti (posizionati a 90°)	da 0,5 m a 1 m	2 punti al centro dei segmenti uguali in cui è suddiviso il lato
superiore a 2 m	3 punti (posizionati a 60°)	superiore a 1 m	3 punti

Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con bocchettone di diametro interno almeno da 3 pollici filettato internamente passo gas e deve sporgere per circa 50 mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati preferibilmente ad almeno 1 metro di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro.

H.12. Al fine di garantire l'effettuazione di controlli e monitoraggi ai punti di emissione, con riferimento all'accessibilità in sicurezza dei punti di prelievo la Ditta dovrà rispettare quanto di seguito riportato:

- I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche.
- L'azienda, su richiesta, dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni.
- L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono

consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

- Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolino la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, ecc.) devono essere dotati di parapetti normali con arresto al piede, secondo le definizioni di legge. Le zone non calpestabili devono essere interdette al transito o rese sicure mediante coperture o passerelle adeguate.
- Le scale fisse con due montanti verticali a pioli devono rispondere ai requisiti di cui all'art. 113 comma 2 del D.Lgs. n. 81/2008, che impone, come dispositivi di protezione contro le cadute a partire da 2,50 mt dal pavimento, la presenza di una gabbia di sicurezza metallica con maglie di dimensioni opportune atte a impedire la caduta verso l'esterno. Nel caso di scale molto alte, il percorso deve essere suddiviso, mediante piani intermedi, distanziate fra di loro ad una altezza non superiore a 8-9 metri circa. Il punto di accesso di ogni piano dovrà essere in una posizione del piano calpestabile diversa dall'inizio della salita per il piano successivo.
- Per punti di prelievo collocati ad altezze non superiori a 5 m possono essere utilizzati ponti a torre su ruote dotati di parapetto normale con arresto al piede su tutti i lati o altri idonei dispositivi di sollevamento rispondenti ai requisiti previsti dalle normative in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro e comunque omologati per il sollevamento di persone. I punti di prelievo devono in ogni caso essere raggiungibili mediante sistemi e/o attrezzature che garantiscano equivalenti condizioni di sicurezza.
- Per i punti di prelievo collocati in quota non sono considerate idonee le scale portatili. I suddetti punti di prelievo devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli preferibilmente dotate di corda di sicurezza verticali. Per i punti collocati in quota e raggiungibili mediante scale fisse verticali a pioli, qualora si renda necessario il sollevamento di attrezzature al punto di prelievo, la ditta deve mettere a disposizione degli operatori le strutture indicate nella tabella seguente:

**Strutture per l'accesso al punto di prelievo**

Quota > 5 m e ≤ 15 m	Sistema manuale semplice di sollevamento delle apparecchiature utilizzate per i controlli (es: carrucola con fune idonea) provvisto di idoneo sistema di blocco oppure sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante.
Quota >15 m	Sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante.

- Tutti i dispositivi di sollevamento devono essere dotati di idoneo sistema di rotazione del braccio di sollevamento, al fine di permettere di scaricare in sicurezza il materiale sollevato in quota, all'interno della postazione di lavoro protetta.
- A lato della postazione di lavoro, deve sempre essere garantito uno spazio libero di sufficiente larghezza per permettere il sollevamento e il transito verticale delle attrezzature fino al punto di prelievo collocato in quota.
- La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di:
  - parapetto normale con arresto al piede, su tutti i lati;

- piano di calpestio orizzontale e antisdrucchiolo;
- protezione, se possibile, contro gli agenti atmosferici.
- Le prese elettriche per il funzionamento degli strumenti di campionamento devono essere collocate nelle immediate vicinanze del punto di campionamento.

H.13. Per la misurazione delle grandezze fisiche, dei componenti principali e dei valori limite degli inquinanti nelle emissioni indicati al precedente punto 1., **i metodi di riferimento sono quelli riportati nella successiva tabella** che, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. n. 152/2006, sono stati scelti in base alle pertinenti norme tecniche CEN, nazionali, ISO, altre norme internazionali o nazionali previgenti.

**Metodi manuali e automatici di campionamento e analisi di emissioni**

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Ossigeno (O <sub>2</sub> )	UNI EN 14789:2017; ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO <sub>2</sub> )	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H <sub>2</sub> O)	UNI EN 14790:2017
Ossidi di Azoto (NO <sub>x</sub> ) espressi come NO <sub>2</sub>	UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849:1996 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017; ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Polveri totali (PTS) o materiale particolare	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020 UNICHIM 632:1984

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente a recepimento

nell'atto autorizzativo.

**I) Prescrizioni di carattere generale:**

- I.1. i lavori dovranno iniziare entro 1 anno e terminare entro 3 anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione; dell'inizio e della fine lavori dovrà essere data comunicazione ad Arpae e al Comune di Bertinoro;
- I.2. a collaudo effettuato la società dovrà darne comunicazione agli Enti interessati, i quali, ognuno per le proprie competenze, dovranno verificare che l'impianto sia stato realizzato in conformità al progetto presentato ed autorizzato, dandone comunicazione al SAC di Arpae;
- I.3. eventuali varianti in corso d'opera o richiesta di proroghe dovranno essere preventivamente comunicate ad Arpae, valutate ed eventualmente autorizzate, così come, una volta realizzato l'impianto, per ogni richiesta di variazione o modifica che venga apportata al ciclo tecnologico e/o agli impianti;
- I.4. dovrà essere predisposta ed inviata annualmente ad Arpae SAC, entro il mese di febbraio, una relazione contenente i dati di produzione annua di energia elettrica riferita all'anno precedente;
- I.5. sono fatti salvi e rimangono in capo al proponente gli obblighi di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del D.Lgs. 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni (imposte produzione e consumi);
- I.6. l'Azienda dovrà ottemperare alle prescrizioni specifiche indicate in autorizzazione provvedendo a darne comunicazione agli Enti competenti;

8. **di specificare** che il presente atto dovrà essere conservato ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;

9. **di precisare** che:

- l'**Autorizzazione Unica Ambientale** rilasciata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-4048 del 08.08.2023, ricompresa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (ALLEGATO 2), ha **validità di anni 15 (quindici)** a partire dalla data di rilascio dell' Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 115/2008 e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
- la ditta dovrà provvedere a richiedere il rinnovo agli enti competenti di tutti gli atti abilitativi, ricompresi nell'autorizzazione unica rilasciata con il presente atto, prima della relativa scadenza, con le modalità e nei tempi previsti dalle specifiche normative di settore;
- eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente comunicate ad Arpae, nonché al Comune di Bertinoro, nelle modalità previste dalla normativa vigente;

10. **di fare salvi:**

- i diritti di terzi;
- eventuali modifiche alle normative vigenti;
- quanto altro previsto dalla normativa relativamente alla prevenzione incendi;
- gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;

11. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

12. **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
13. **di precisare** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativemente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
14. **di dare atto** che:
- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
  - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
  - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;
15. **di trasmettere** il presente provvedimento alla ditta AXPO Energy Solutions Italia S.p.A., al Servizio Territoriale di Arpae, al Servizio Sistemi Ambientali di Arpae, all'Azienda USL di Romagna - D.S.P. di Forlì, al Comune di Bertinoro, all'Unione di Comuni della Romagna forlivese, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, alla Provincia di Forlì-Cesena, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile dell'Emilia-Romagna, ad E-Distribuzione S.p.A., ad HERA S.p.A., al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, a Telecom Italia S.p.A., al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, all'Aeronautica Militare, al Comando Marittimo Nord (Ufficio Infrastrutture e Demanio), al Comando Militare Esercito Emilia-Romagna (SM - Ufficio Personale, Logistico, e Servizi Militari), ad ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e al Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco di Forlì-Cesena.

La Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena - Area Est  
Dott.ssa Tamara Mordenti

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**